



Piano Triennale Offerta Formativa

I.I.S.S. *G.Solimene*-LAVELLO

con sede associata

C.d'Errico- PALAZZO San GERVASIO

TRIENNIO 2022/23-2024/25



Via G. Palatucci sn
85026
Palazzo San Gervasio (PZ)
tel. 0972 44153



Via Ando Moro, 1
85024 LAVELLO (PZ)
tel. 0972 83956
pzis01100t@istruzione.it
pzis01100t@pec.istruzione.it
www.solimene.lavello.edu.it



Via Cappuccini, 8
85024 LAVELLO (PZ)
tel. 0972 88644

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0013170** del **27/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 107*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 29** Principali elementi di innovazione
- 32** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 54** Aspetti generali
- 68** Traguardi attesi in uscita
- 87** Insegnamenti e quadri orario
- 115** Curricolo di Istituto
- 129** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 147** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 198** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 203** Attività previste in relazione al PNSD
- 208** Valutazione degli apprendimenti
- 214** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 229** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 230** Aspetti generali
- 237** Modello organizzativo
- 248** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 249** Reti e Convenzioni attivate
- 253** Piano di formazione del personale docente
- 266** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto d'Istruzione Superiore " G. Solimene" è riconosciuta dall'utenza come un importante punto di riferimento sociale e culturale, che in questi anni ha accentuato la propria vocazione di centro di aggregazione per il territorio. Tale processo non può dirsi compiuto, ma è possibile sostenere che tutte le componenti della comunità scolastica, a vario titolo, stanno investendo in questo percorso. L'I.I.SS "Solimene" è articolato su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi; la sua gestione è ispirata al principio di unitarietà. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello, è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani supporta e condivide i processi di crescita delle due comunità.

Ad oggi, le due Amministrazioni comunali si sono mostrate, conformemente alle loro possibilità, collaborative e attente alle necessità della scuola ed, in generale, le famiglie trovano il coinvolgimento nella vita scolastica molto più interessante che nel passato anche se la partecipazione attiva alla vita della scuola è connotata da diverse variabili. Dal punto di vista demografico i dati continuano ad evidenziare un consistente calo della natalità compensata da nuovi flussi migratori in entrata. Persiste uno strutturale processo migratorio giovanile che, come nel resto del mezzogiorno, desta profonda preoccupazione per l'avvenire di questo territorio. Un processo migratorio mitigato negli anni passati dalla presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura. Le potenzialità economiche stanno trasformando la realtà locale rendendo le dinamiche economiche al passo con il trend della regione Basilicata. La scuola, inoltre, attua



progetti di internazionalizzazione, come scambi culturali e da quest'anno può contare sulla realizzazione di progetti Erasmus+, ossia partenariati con scuole europee che prevedono mobilità all'estero. Anche i corsi di preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche di Inglese e Francese (dal livello B1 al livello C1) e certificazioni informatiche. L'I.I.S. " Solimene", è aperto alle sollecitazioni e alle necessità del territorio (inteso sia come realtà produttive che come tessuto sociale), attento alle dinamiche del lavoro e della cultura, ed intende, in definitiva, concorrere alla formazione del cittadino consapevole e attivo, attraverso un avanzamento progressivo di traguardi cognitivi e di crescita umana e culturale. D'altro canto, la società e l'economia locale presentano ancora criticità non ancora risolte come:

- scarsa cultura imprenditoriale
- scarsa capacità di innovazione
- contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico

Il nostro Istituto si è sempre basato sui valori del dialogo e del libero confronto tra diverse estrazioni sociali e culturali, sostenendo e promuovendo l'inclusione, la conoscenza tra culture diverse, lo scambio di idee, considerati come il valore educativo per eccellenza di ogni attività culturale.

Il contesto culturale.

Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato dal punto di vista turistico.



La vita culturale è animata dalle tante associazioni presenti sul territorio. Palazzo San

Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico .Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura. Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio. Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento espresse la volontà che la biblioteca, contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il museo civico che offre anche eventi culturali. Sono presenti

l'UNITRE , la Fondazione Sant'Anna che possiede un importante patrimonio librario e la Proloco "Florindo Ricciuti" animatrice di alcuni importanti eventi culturali come "La mietitura e la trebbiatura". Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il "Carnevale lavellese."

Caratteristiche dell'utenza.

L'utenza è varia sia come famiglie di provenienza che come condizione socio economica. La

sede di Palazzo San Gervasio è frequentata per il 70% da studenti dei comuni limitrofi, quella di Lavello è frequentata prevalentemente da studenti del posto anche se da alcuni anni l'Istituto Agrario è frequentato anche da studenti provenienti dai paesi limitrofi.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	PZIS01100T
Indirizzo	VIA ALDO MORO N. 1 LAVELLO 85024 LAVELLO
Telefono	097283956
Email	PZIS01100T@istruzione.it
Pec	pzis01100t@pec.istruzione.it

Plessi

LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	PZPC011015
Indirizzo	VIA A.MORO,1 LAVELLO 85024 LAVELLO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ• Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE



Totale Alunni 264

LICEO LINGUISTICO PALAZZO SAN G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO MAGISTRALE

Codice PZPM011019

Indirizzo VIALE " G. PALATUCCI " PALAZZO SAN GERVASIO
85026 PALAZZO SAN GERVASIO

Indirizzi di Studio

- LINGUISTICO

Totale Alunni 72

I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Codice PZTA01101N

Indirizzo VIA CAPPUCCINI 8 - 85024 LAVELLO

Edifici

- Via Cappuccini 12 - 85024 LAVELLO PZ

Indirizzi di Studio

- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI
- VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Totale Alunni 164

I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice PZTD011014



Indirizzo VIA ALDO MORO, 1 - 85024 LAVELLO

Edifici

- Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ
- Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 171

I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice PZTD011025

Indirizzo VIALE G. PALATUCCI PALAZZO SAN GERVASIO 85026
PALAZZO SAN GERVASIO

Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 189

I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice PZTD01150C

Indirizzo VIA ALDO MORO, 1 LAVELLO 85024 LAVELLO

Edifici

- Via A. Moro 1 - 85024 LAVELLO PZ
- Via ALDO MORO 1 - 85024 LAVELLO PZ



Indirizzi di Studio

- AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE
- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	PZTD01152E
Indirizzo	VIALE G. PALATUCCI PALAZZO SAN GERVASIO 85026 PALAZZO SAN GERVASIO
Indirizzi di Studio	• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Approfondimento

L'IISS Solimene, dopo alcuni anni di reggenza, è sede di dirigenza da settembre 2016. Dall'anno scolastico 2018/19 è riuscito ad ottenere anche il Liceo scientifico (Tradizionale e delle Scienze applicate). Dall'anno 2019/20, in seguito al dimensionamento scolastico, ha accorpato l'IISS Camillo d'Errico di Palazzo S. Gervasio che comprende un corso di Liceo Linguistico e uno di Istituto tecnico ed Economico. In entrambe le sedi ci sono i corsi serali ITE.

L' IISS è presente nell'elenco degli istituti accreditati in ambito regionale a cui gli Atenei e i Tirocinanti faranno riferimento per tirocini dei percorsi di laurea magistrale, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno e di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera ai sensi del D.M. n. 249/2010 e del D.M. n. 93/2012.

Nell'anno scolastico 2019/20, l' IISS Solimene ha conseguito il titolo di "Scuola Dislessia Amica" poichè ha partecipato al Corso di Formazione "Dislessia Amica-Livello Avanzato" organizzato dall'associazione Italiana Dislessia, ente accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola.



L'IISS è sede di certificazione linguistica Cambridge e di certificazione informatica AICA.

Allegati:

ATTESTATO DISLESSIA AMICA.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	18
	Chimica	1
	Disegno	1
	Enologico	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	2
	Robotica	1
	STEM e Robotica	1
Biblioteche	Classica	3
	Informatizzata	2
Aule	Magna	3
	Proiezioni	2
	Aule classi 2.0	10
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	2
Servizi	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	166
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	18



PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
dotazioni digitali per disabilità	7

Approfondimento

A partire dall'anno scolastico 2019/20, la scuola, grazie a vari finanziamenti europei e a quelli stanziati causa Covid 19, al fine di permettere la Didattica digitale integrata, si è dotata di un maggior numero di PC portatili, anche da affidare in comodato d'uso gratuito per alunni con difficoltà economiche . Inoltre, tutte le aule didattiche e i laboratori di tutti i plessi sono dotate di TOUCH PANEL . Come da progetto ministeriale, la connessione ad Internet è stata ampliata fino a 1Gbps. Grazie al PON -20480 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" la Scuola ha provveduto al cablaggio di una dorsale in fibra in via Aldo Moro, e all'aggiornamento di tutti gli apparati di rete LAN cablata al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità di una connessione dati Internet a 1Gbps.

Poiché la palestra dell'ITT è stata dichiarata inagibile dalla Provincia di Potenza, e visto che la numerosità delle classi rende problematico l'uso dell'unica palestra scolastica di Lavello, la scuola ha richiesto, per gli alunni dell'ITT, all'ASD Junior Calcio Lavello l'utilizzo del campo sportivo New Camp che lo ha concesso nella persona di Alberti Agostino.

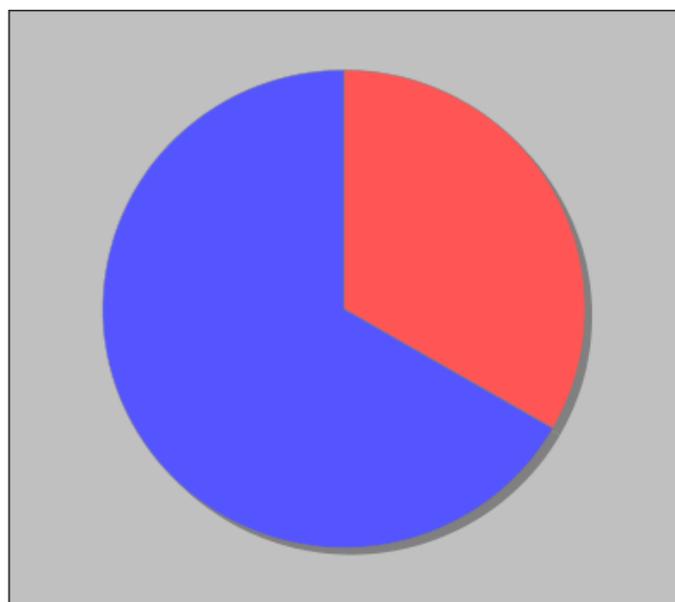


Risorse professionali

Docenti	115
Personale ATA	38

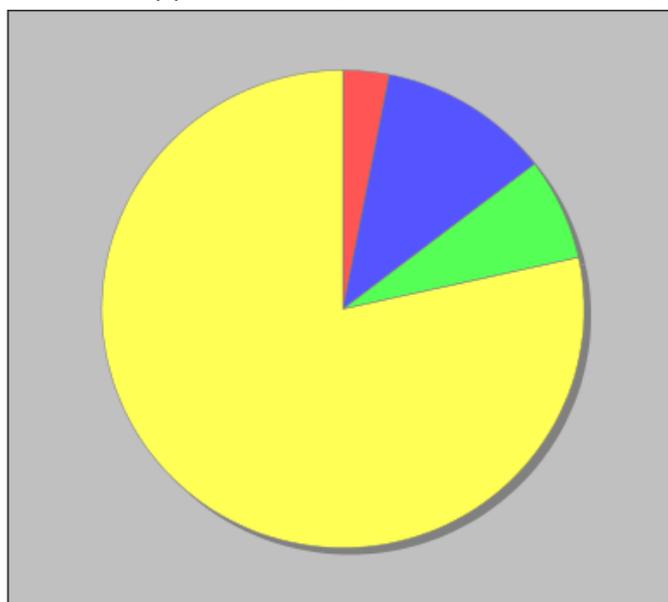
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 64
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 102

Approfondimento

Il personale in servizio ha per lo più un contratto a tempo indeterminato e ciò assicura stabilità. Grazie all'organico dell'autonomia lo staff di presidenza si avvale di alcuni docenti impegnati nella gestione delle varie attività della scuola (organizzazione, Pon, certificazioni linguistiche ed informatiche, PCTO, inclusione,.....).



Per quanto concerne il personale ATA, gli amministrativi sono tutti nella sede centrale ed assicurano la presenza nelle altre sedi in base alle esigenze gestionali. Anche se sarebbe auspicabile un numero maggiore di personale attivo in segreteria, la scuola assicura disponibilità e risposte celeri alle varie esigenze dell'utenza.



Aspetti generali

VISION

La nostra scuola è una compagnia di persone che ha un unico desiderio: far crescere l'amore alla verità, come il terreno sul quale costruire la libertà e la responsabilità di ciascuno nel suo stare al mondo.

L'alunno è al centro della nostra azione educativa; la definizione e la realizzazione di tutte le nostre strategie educative e didattiche devono tenere conto della singolarità e complessità di ogni nostro allievo, delle sue capacità, delle sue fragilità e delle sue aspirazioni.

Educare significa aprire la mente, la ragione e il cuore alla realtà, fornire le chiavi per apprendere ad apprendere, favorire l'autonomia di pensiero degli studenti.

La gestione dell'IISS "G.Solimene, pur essendo articolata su due comuni, tre sedi e due indirizzi, è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede dirigenziale e amministrativa a livello è la scuola superiore di livello e di Palazzo San Gervasio; pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani, deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità.

Obiettivi generali della nostra scuola:

1. Sviluppare l'autonomia e la responsabilità degli studenti affinché possano costruire un progetto di vita coerente con le linee guida e le indicazioni nazionali degli indirizzi di studio
2. promuovere l'integrazione e l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni diversamente abili, DSA, BES e stranieri;
3. sviluppare le competenze linguistiche e di comunicazione nelle lingue straniere e far acquisire le relative certificazioni in modo da favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e/o nei percorsi universitari;
4. sviluppare le competenze digitali e far acquisire le relative certificazioni;



5. sviluppare le competenze imprenditoriali;
6. sviluppare la capacità di innovazione



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Traguardo

Avvicinare i risultati INVALSI e la distribuzione degli studenti per livello a quelli nazionali

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare le competenze digitali

Traguardo

Fare conseguire certificazioni informatiche almeno al 5% degli studenti

Priorità

Migliorare le competenze nella comunicazione delle lingue straniere

Traguardo

Fare conseguire certificazioni linguistiche ed informatiche almeno al 10% degli studenti

Priorità

Migliorare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa

Traguardo



Incrementare il numero di convenzioni di PCTO



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: ESERCITAZIONI INVALSI**

Poichè uno dei traguardi è AVVICINARE I RISULTATI INVALSI E LA DISTRIBUZIONE DEGLI STUDENTI PER LIVELLO A QUELLI NAZIONALI sarà necessario prevedere, nella pratica didattica, l'introduzione della metodologia Invalsi per l'apprendimento delle discipline coinvolte nelle prove standardizzate. Per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati sarebbe consigliabile utilizzare anche i materiali multimediali disponibili sul sito INVALSI e sul sito ufficiale InvalsiOpen oltre a esercitazioni mirate da somministrare periodicamente alle classi seconde e quinte. Si prevede durante il secondo quadrimestre di indire la settimana dell'Invalsi che interesserà le seconde e le quinte. Le discipline coinvolte saranno ITALIANO E MATEMATICA. Per le quinte si aggiungerà anche INGLESE alla cui preparazione saranno d'aiuto anche le lezioni per le certificazioni Cambridge.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI

Traguardo

Avvicinare i risultati INVALSI e la distribuzione degli studenti per livello a quelli nazionali

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare corsi per il conseguimento di certificazioni (linguistiche, informatiche)

Somministrazione di test tipo INVALSI

○ **Ambiente di apprendimento**

Incrementare l'utilizzo delle attrezzature informatiche

Attività prevista nel percorso: Settimana INVALSI quinta

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	La funzione strumentale predisporrà le esercitazioni tipo INVALSI CBT
Risultati attesi	Migliore performance dei ragazzi alle prove standardizzate nazionali.

Attività prevista nel percorso: Settimana INVALSI seconde



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
Responsabile	La Funzione strumentale INVALSI predispone l'attività di simulazione delle prove INVALSI.
Risultati attesi	Migliore performance delle prove standardizzate nazionali.

● **Percorso n° 2: LE COMPETENZE IN AMBITO LINGUISTICO ED INFORMATICO**

La scuola si prefigge i seguenti traguardi: FARE CONSEGUIRE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE ALMENO AL 5% DEGLI STUDENTI; FARE CONSEGUIRE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE ALMENO AL 10% DEGLI STUDENTI. Pertanto è necessario che la scuola si attivi per organizzare corsi che preparino gli alunni al conseguimento delle suddette certificazioni spendibili sia nel prosieguo degli studi universitari che per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze digitali

Traguardo

Fare conseguire certificazioni informatiche almeno al 5% degli studenti



Priorità

Migliorare le competenze nella comunicazione delle lingue straniere

Traguardo

Fare conseguire certificazioni linguistiche ed informatiche almeno al 10% degli studenti

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Organizzare corsi per il conseguimento di certificazioni (linguistiche, informatiche)

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare attività didattiche laboratoriali

Lavorare per classi aperte

Incrementare l'utilizzo delle attrezzature informatiche

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di formazione per adeguare la didattica ai bisogni formativi



○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività intraprese dalla scuola attraverso questionari e analisi dei dati

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere corsi di aggiornamento rivolti ai docenti sulla didattica per competenze e la didattica laboratoriale e digitale.

Attività prevista nel percorso: Corso di lingua straniera

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	centri di certificazione linguistica
Responsabile	I docenti responsabili delle certificazioni linguistiche organizzano i corsi pomeridiani (da 30 ore a 60) che comprendono lezioni con docenti madrelingua. I corsi riguarderanno sia la lingua inglese che la lingua francese, nelle sedi di Lavello e Palazzo San Gervasio.
Risultati attesi	Gli studenti miglioreranno le competenze in lingua straniera e conseguiranno la relativa certificazione.



Attività prevista nel percorso: Corsi ICDL

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	centri di certificazione informatica AICA
Responsabile	I docenti responsabili dell'attività predispongono i corsi pomeridiani di preparazione ai moduli d'esame.
Risultati attesi	Gli studenti coinvolti sosterranno gli esami dei moduli ICDL con conseguimento della relativa certificazione.

● **Percorso n° 3: LA SCUOLA ORIENTA**

MIGLIORARE LE COMPETENZE DI IMPRENDITORIALITÀ E LO SPIRITO D'INIZIATIVA rappresenta una priorità della scuola che dovrebbe consentire agli studenti di operare scelte consapevoli per il proprio futuro. Pertanto è necessario prevedere percorsi di orientamento post diploma, sia universitario che di tipo lavorativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare le competenze di imprenditorialità e lo spirito di iniziativa



Traguardo

Incrementare il numero di convenzioni di PCTO

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Lavorare per classi aperte

○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere attività di formazione per adeguare la didattica ai bisogni formativi

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare le attività intraprese dalla scuola attraverso questionari e analisi dei dati

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Incentivare i rapporti con gli Enti locali e con il tessuto economico del territorio attraverso incontri periodici e programmati con il comitato T.S.



Ampliare la rete di collaborazione con le imprese attraverso sottoscrizione di nuove convenzioni

Attività prevista nel percorso: Incontri con il mondo dell'Università

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	università
Responsabile	I responsabili dell'Orientamento curano gli incontri con le Università sia promuovendo lezioni presso le sedi dell'istituto sia organizzando uscite didattiche presso le Università preferibilmente del territorio. Le stesse attività potranno essere effettuate in modalità sincrona a distanza.
Risultati attesi	Gli studenti sceglieranno consapevolmente il corso universitario confacente alle proprie attitudini e aspirazioni.

Attività prevista nel percorso: Che farò da grande?

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	aziende, università, Enti locali, studi professionali
Responsabile	La funzione strumentale PCTO, coadiuvata dai tutor interni, ricerca enti ed aziende con cui sottoscrivere nuove convenzioni e le propone agli studenti. Coordina le scelte operate dai ragazzi all'interno delle opzioni offerte dalla scuola.
Risultati attesi	Gli studenti al termine dell'attività di PCTO avranno sviluppato competenze trasversali e consapevolezza circa il tipo di attività che potrebbero voler svolgere all'indomani del diploma.

Attività prevista nel percorso: La scuola e il territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni
	Comuni, università, studi professionali, aziende,..
Responsabile	La funzione strumentale PCTO si occupa di rendere varia e ricca l'offerta di aziende, Enti locali, studi professionali, disposti ad accogliere gli studenti per i PCTO. Pertanto ne acquisisce la disponibilità ed organizza l'attività, predisponendone le convenzioni, i registri e i questionari di valutazione finale. Altresì



si occupa di fornire indicazioni per l'elaborazione delle relazioni per l'esame di Maturità.

Risultati attesi

Incremento del numero delle convenzioni stipulate con le aziende.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola grazie anche ai Progetti PON che le sono stati approvati ha predisposto nuovi ambienti di apprendimento (nuovi laboratori) dotando quasi tutte le aule di TOUCH PANEL. Collabora con soggetti esterni in Rete soprattutto per la formazione e anche per i PCTO. Organizza corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche ed informatiche e di coding.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.



○ CONTENUTI E CURRICOLI

Utilizzo di piattaforme informatiche, quali Gsuite con tutte le sue app, metodologie didattiche innovative, quali la flipped classroom, le attività laboratoriali, l'uso di laboratori e nuove curvature caratterizzanti tutti gli indirizzi.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'azione "Next Generation Labs" linea investimento 3.2 Azione 2 ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

1. robotica e automazione;
2. intelligenza artificiale;
3. cloud computing;
4. cybersicurezza;
5. Internet delle cose;
6. making e modellazione e stampa 3D/4D;
7. creazione di prodotti e servizi digitali;
8. creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;



9. comunicazione digitale;
10. elaborazione, analisi e studio dei big data;
11. economia digitale, e-commerce e blockchain.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

I profondi cambiamenti della società moderna, in piena transizione tecnologica 4.0 da quarta rivoluzione industriale, impongono importanti trasformazioni anche nella progettazione didattica ed educativa per la quale si possono considerare quattro direttrici di intervento.

La prima riguarda l'utilizzo dei dati, la potenza di calcolo e la connettività, e si declina in big data, open data, machine-to-machine e cloud computing per la centralizzazione delle informazioni e la loro conservazione.

La seconda è quella degli analytics: una volta raccolti i dati, bisogna ricavarne valore. Oggi solo l'1% dei dati raccolti viene utilizzato dalle imprese, che potrebbero invece ottenere vantaggi a partire dal "machine learning", dalle macchine cioè che perfezionano la loro resa "imparando" dai dati raccolti e analizzati. La terza direttrice di sviluppo è l'interazione tra uomo e macchina, che coinvolge le interfacce "touch", sempre più diffuse, e la realtà aumentata. Infine c'è tutto il settore che si occupa del passaggio dal digitale al "reale" e che comprende la manifattura additiva, la stampa 3D, la robotica, le comunicazioni, le interazioni machine-to-machine e le nuove tecnologie per immagazzinare e utilizzare l'energia in modo mirato, razionalizzando i costi e ottimizzando le prestazioni.

Da qualche anno la scuola è investita da un processo di digitalizzazione, accelerato anche in occasione della pandemia Covid 19, che l'ha costretta a dotarsi di piattaforme digitali a distanza, tuttora valido strumento per comunicare ed organizzare la didattica. Negli ultimi due anni grazie ai fondi Fesr tutte le aule dell'Istituto Solimene sono state dotate di Touch Panel, si è realizzata la banda larga in fibra ottica negli edifici e si stanno completando i laboratori STEM, dotati di visori per la realtà virtuale, robot umanoidi e stampanti 3D.

Le azioni di digitalizzazione degli ambienti, intraprese nel periodo 2015-2021 con fondi nazionali del PNSD e con fondi europei del PON "Per la scuola", hanno consentito l'allestimento dei primi spazi di apprendimento innovativi e l'acquisizione dei relativi strumenti e tecnologie digitali, prevalentemente all'interno di aule dedicate (atelier creativi, biblioteche scolastiche innovative, laboratori con attrezzature digitali, etc.).



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

La linea di investimento del PNRR “Scuola 4.0” mira a trasformare gli ambienti dove si svolge la didattica curricolare con strumentazioni digitali avanzate e a dotare le scuole di laboratori sofisticati per l'apprendimento delle professioni digitali del futuro. A tal fine, secondo le linee guida del Piano Scuola 4.0, saranno riprogettati gli spazi di apprendimento superando la sola classica impostazione frontale.

L'azione “Next Generation Classrooms” del Piano Scuola 4.0 linea d'investimento 3.2 azione 1 ha l'obiettivo di trasformare almeno il 50% in ambienti innovativi di apprendimento. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

La progettazione della trasformazione delle aule esistenti in ambienti innovativi necessita della collaborazione di tutta la comunità scolastica per l'effettivo esercizio dell'autonomia didattica e organizzativa della scuola. Il dirigente scolastico, in collaborazione con l'animatore digitale, il team per l'innovazione e le altre figure strumentali, costituisce un gruppo di progettazione, coinvolgendo i docenti e gli studenti.

La progettazione riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali;
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione;
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici.

La promozione delle pedagogie innovative e delle connesse metodologie didattiche costituisce, pertanto, uno snodo importante del lavoro di progettazione didattica ed educativa per utilizzare tutto il potenziale degli ambienti di apprendimento trasformati e deve essere progettata contestualmente agli spazi, grazie a una leadership pedagogica che possa incoraggiare una cultura dell'apprendimento e dell'innovazione in tutta la scuola. È necessario che la progettazione didattica, disciplinare e interdisciplinare, adotti il cambiamento progressivo del processo di insegnamento e declini la pluralità delle pedagogie innovative (ad esempio, apprendimento ibrido, pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento delle multiliteracies e debate, gamification, etc.), lungo tutto il corso dell'anno scolastico, trasformando la classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

L'importo per l'Istituto Solimene è di € 235.249,20 .

L'azione "Next Generation Labs" linea investimento 3.2 Azione 2 ha la finalità di realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado, dotandole di spazi e di attrezzature digitali avanzate per l'apprendimento di competenze sulla base degli indirizzi di studio presenti nella scuola e nei seguenti, non esaustivi, ambiti tecnologici:

- robotica e automazione;
- intelligenza artificiale;
- cloud computing;
- cybersicurezza;
- Internet delle cose;
- making e modellazione e stampa 3D/4D;
- creazione di prodotti e servizi digitali;
- creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata;
- comunicazione digitale;
- elaborazione, analisi e studio dei big data;
- economia digitale, e-commerce e blockchain.

L'importo per l'Istituto Solimene è di € 164.644,23

La possibilità di avere tecnologia e nuovi contesti di apprendimento consente di caratterizzare l'offerta formativa del Solimene con delle nuove curvature, utilizzando l'autonomia didattica e progettuale ai sensi del Dpr 275/99. Le curvature degli indirizzi si fondano su alcuni elementi caratterizzanti: attività progettuale all'interno delle discipline, caratterizzazione dei PCTO e dell'Alternanza Scuola Lavoro, percorsi per conseguire certificazione delle competenze.

1. LICEO CLASSICO

CURVATURA GIORNALISMO, COMUNICAZIONE E TECNICHE ESPRESSIVE

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il piano di studi tradizionale del Liceo Classico, attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti dapprima di analizzare il processo della comunicazione con un approccio critico, poi di ideare e costruire "prodotti culturali" in specifici contesti. Questo percorso innovativo, salvaguardando gli obiettivi di apprendimento, previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, offre agli studenti le conoscenze valide per apprendere vari modelli narrativi, scrivere testi efficaci, utilizzare i linguaggi del teatro, della fotografia e dell'arte e sviluppare competenze multimediali e di public speaking.

Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4 ₁	4 ₃	4	4 ₆	4 ₇
Greco	4 ₁	4	3	3	3
Latino	5 ₁	5 ₃	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3 ₄	3 ₆	3
Matematica	3 ₂	3 ₂	2	2	2
Geostoria	3 ₁	3			
Storia			3 ₄	3 ₅	3 ₇
Scienze	2	2	2	2 ₆	2
Filosofia			3 ₄	3 ₅	3 ₇
Storia dell'Arte			2 ₄	2 ₆	2 ₈
Fisica			2	2	2



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	31	31	31

- 1) laboratorio di scrittura creativa
- 2) preparazione icdl (nuova eccl per il computer)
- 3) laboratorio di scrittura giornalistica (compresenza con un docente di diritto su alcune tematiche: diritto di cronaca e legge sulla privacy)
- 4) laboratorio teatrale e di fotografia
- 5) laboratorio di public speaking (metodologia debate)
- 6) progettazione di un prodotto multimediale storytelling attraverso le tecniche della comunicazione visiva ed editoriale
- 7) multimedialita' e linguaggi cinematografici (cortometraggio)
- 8) psicologia dell'arte (metodologie psicopedagogiche sulla lettura dell'opera d'arte)

2. LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO TRADIZIONALE

CURVATURA BIO-INFORMATICA

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi del liceo scientifico, attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti di acquisire il sapere scientifico nell'attuale contesto di trasformazione tecnologica con l'utilizzo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

linguaggi e metodi trasversali a tutte le discipline scientifiche Questo percorso innovativo , oltre agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, offre agli studenti tutti gli strumenti tecnologici per uno studio efficace e coinvolgente delle discipline scientifiche (studio della biologia , dell'anatomia e fisiologia umana con la realtà virtuale, studio della fisica con Arduino, sequenziamento delle proteine ecc). Fornisce una valida preparazione per il prosieguo universitario in tutte le discipline STEM e in particolare per gli studi in Medicina.

Discipline	1^	2^	3^	4^	5^
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Straniera 1-inglese	3 ₁₀	3 ₁₀	3 ₁₀	3 ₁₀	3
Geostoria	3	3	//	//	//
Latino	3	3	3	3	3
Storia	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	3	3	3
Matematica e informatica	5 ₁	5 ₁₋₂	4 ₂₋₈	4 ₂₋₈	4
Fisica	2 ₃	2 ₃	3 ₄	3 ₄	3
Scienze Naturali Biologia,Chimica, Scienze della Terra	2 ₇	2 ₆₋₇	3 ₆₋₇	3 ₆₋₇	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	30	30	30

- 1) Coding (dal problem solving alla programmazione con Python)
- 2) Da Data analysis a Big Data e banche dati
- 3) Fisica con excell
- 4) Fisica con Arduino
- 5) Modellizzazione e stampa 3D delle proteine
- 6) Bioinformatica e sequenziamento delle proteine
- 7) Scienze in realtà aumentata
- 8) Modelli matematici in ambito biologico
- 9) Inglese scientifico

3. LICEO SCIENTIFICO

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

CURVATURA ANALISYS 4.0

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi del Liceo scientifico scienze applicate , attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti di acquisire il sapere scientifico nell'attuale contesto di trasformazione tecnologica con l'utilizzo di linguaggi di programmazione trasversali a tutte le discipline scientifiche. Questo percorso innovativo , oltre agli obiettivi di apprendimento previsti dalle Indicazioni Nazionali per i percorsi liceali, decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, offre agli studenti tutti gli strumenti tecnologici per uno studio efficace e coinvolgente delle discipline (Arduino,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

modellizzazione e stampa 3D, realtà aumentata e virtuale). Fornisce una valida preparazione per il prosieguo universitario in tutte le discipline STEM.

Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Straniera 1-inglese	3 ₈	3 ₈	3 ₈	3 ₈	3
Geostoria	3	3	//	//	//
Informatica	2 ₁	2 ₁	2 ₁₋₅	2 ₁₋₅	2
Storia	//	//	2	2	2
Filosofia	//	//	2	2	2
Matematica	5 ₁	4 ₁₋₂	4 ₂	4 ₂	4
Fisica	2 ₃	2 ₃	3 ₄	3 ₄	3
Scienze Naturali Biologia,Chimica, Scienze della Terra	3 ₇	4 ₆₋₇	5 ₆₋₇	5 ₆₋₇	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Tot Ore Settimanali	27	27	30	30	30



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 1) Coding e Robotica
- 2) Data analysis Big Data
- 3) Fisica con excell
- 4) Fisica con Arduino
- 5) Modellizzazione e stampa 3D
- 6) Biologia con Arduino
- 7) Scienze in realtà aumentata
- 8) Inglese scientifico

4. LICEO LINGUISTICO

CURVATURA COMUNICAZIONE E TECNICHE ESPRESSIVE

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studio del Liceo Linguistico, attraverso l'inserimento di percorsi didattici finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche delle lingue straniere e a una didattica laboratoriale, permette agli studenti di acquisire le competenze linguistiche richieste in diversi ambiti di studio e lavorativi, e di analizzare il processo della comunicazione con un approccio critico al fine di ideare e costruire "prodotti culturali digitali". Si tratta di un percorso innovativo che, in linea con gli obiettivi specifici di apprendimento per il Liceo linguistico indicati nel Decreto Ministeriale 211 del 7 ottobre 2010 "Indicazioni Nazionali", offre agli studenti: le competenze nelle lingue straniere; le conoscenze per utilizzare diversi modelli narrativi, scrivere testi efficaci, utilizzare i linguaggi del teatro e dell'arte; le competenze multimediali e di public speaking.

Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e Letteratura italiana	4 ₁	4 ₂	4	4 ₃	4 ₃



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lingua Latina	2	2			
Lingua e Cultura Straniera 1 (Inglese)	4	4	3 6B1 *	3 6B2 *	3 6C1 *
Lingua e Cultura Straniera 2 (Francese)	3	3	4 7B1 *	4 7B2 *	4
Lingua e Cultura Straniera 3 (Tedesco)	3	3	4 8B1 *	4 8B2 *	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'Arte			2	2	2
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale Ore Settimanali	27	27	30	30	30

1) Scrittura creativa

2) corso di dizione e di teorie e tecniche della comunicazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

- 3) creazione di blog, vlog, podcast degli studenti .
- 4) laboratorio teatrale
- 5) preparazione all'acquisizione di competenze per il conseguimento della ICDL
- 6) preparazione al conseguimento della certificazione linguistica della Lingua inglese IELTS
- 7) preparazione al conseguimento della certificazione linguistica della Lingua francese DELF
- 8) preparazione all'acquisizione della certificazione linguistica della Lingua tedesca GoetheZertifikat
- 9) laboratorio di public speaking (metodologia debate)

*Le indicazioni B1, B2 e C1 rimandano al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)

5. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

CURVATURA WEB MARKETING & WEB EDITING

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'Istituto Tecnico Economico, attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti di conoscere il funzionamento delle imprese, il processo di gestione e il contesto in cui esse operano. Questo percorso innovativo, oltre agli obiettivi di apprendimento delle Linee Guida D.P.R. n. 88 del 15.03.2010, fornisce agli studenti gli strumenti di comunicazione del Marketing, di progettazione e di gestione delle vendite on-line attraverso percorsi laboratoriali specifici. Prepara al conseguimento della Patente Europea ICDL e della Patente Europea ICDL Web editing.

Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4 [*]	4 [*]	4 ₁	4 ₁	4



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lingua inglese	3	3*	3	3 ₆	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (scienze della terra e Biologia)	2*	2*			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione Cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2 2			
Geografia	3	3			
Informatica	2* ₂	2* ₂	2 ₃	2 ₃	
Francese	3	3*	3	3 ₆	3
Economia Aziendale	2*	2*	6 ₄	7 ₄	8
Diritto			3	3	3
Economia Politica			3 ₅	2	3
Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32



*"Progetto impresa: iniziamo a conoscere l'impresa"

- Laboratorio d'impresa: analisi dei bisogni dei consumatori, l'idea del prodotto e del servizio (1° anno)

- Laboratorio d'impresa: come nasce l'impresa. Gli adempimenti iniziali, il SUAP, l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, l'INAIL, il Registro Imprese (2° anno)

1) 1 ora di scienze della comunicazione

2) Preparazione al conseguimento della Patente Europea ICDL

3) Preparazione al conseguimento della Patente Europea ICDL WEB EDITING

4) 1 ora di web marketing

5) Normativa web: diritti e doveri di rete.

6) Microlingua

6. ISTITUTO TECNICO ECONOMICO

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CURVATURA 4.0 ROBOTICA E APP

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'Istituto Tecnico Economico, articolazione Sistemi Informativi Aziendali, attraverso una didattica laboratoriale, permette agli studenti di conoscere il processo di gestione automatizzato delle attività aziendali. Questo percorso innovativo , oltre agli obiettivi di apprendimento delle Linee Guida D.P.R. n. 88 del 15.03.2010, fornisce agli studenti gli strumenti di programmazione informatica e di robotica attraverso percorsi laboratoriali specifici. Prepara al conseguimento della Patente Europea ICDL, della Patente Europea ICDL Web editing, della certificazione AICA Computing Specialised Level.

Discipline	1 [^]	2 [^]	3 [^]	4 [^]	5 [^]
------------	----------------	----------------	----------------	----------------	----------------



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lingua e letteratura italiana	4*	4*	4 ₈	4 ₈	4
Lingua Straniera 1-inglese	3	3*	3 ₅	3 ₅	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Geografia	3	3	//	//	//
Informatica	2* ₁	2* ₁	4 ₇	5 ₂	5
Scienze Integrate Fisica	2	//	//	//	//
Scienze Integrate Chimica	//	2	//	//	//
Scienze Integrate (Scienze della terra e biologia)	2	2	//	//	//
Diritto ed Economia	2*	2*	//	//	//
Diritto	//	//	3 ₃	3 ₃	2
Economia Politica	//	//	3	2	3
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	2
Economia Aziendale	2*	2*	4 ₄	7 ₄	7
Francese	3	3*	3	//	//
Religione Cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Totale Ore Settimanali	32	32	32	32	32
Di cui in compresenza	//	//	3 ₆	3 ₆	3

*"Progetto impresa: iniziamo a conoscere l'impresa"

- Laboratorio d'impresa: analisi dei bisogni dei consumatori, l'idea del prodotto e del servizio (1° anno)

- Laboratorio d'impresa: come nasce l'impresa. Gli adempimenti iniziali, il SUAP, l'Agenzia delle Entrate, l'INPS, l'INAIL, il Registro Imprese (2° anno)

1) Primo Biennio: conseguimento PATENTE EUROPEA ECDL

2) Sviluppo App ,CERTIFICAZIONE AICA WEB EDITING

3) Diritto: Normativa Web,diritti e doveri in rete, proprietà intellettuale

4) Economia Aziendale: web marketing management, social media e digital marketing

5) Inglese: micro lingua specifica

6) 2 ore settimanali

7) Coding, Robotica, preparazione al conseguimento certificazione AICA Computing Specialised Level

8) 1 ora "Scienze della Comunicazione"

7. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

QUADRO ORARIO I° BIENNIO (COMUNE A TUTTE LE ARTICOLAZIONI)

CURVATURA AGRICOLTURA 4.0

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'ITT Agraria Agroalimentare e Agroindustria è formato da un biennio comune e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

dalle articolazioni Produzioni e trasformazioni, Viticoltura ed enologia, Gestione dell'ambiente e del territorio. I corsi di studi sono caratterizzati da una intensa attività laboratoriale che utilizza tutte le moderne tecnologie 4.0.

Discipline	1 [^]	2 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4
Storia	2	2
Lingua inglese	3	3
Matematica	4	4
Diritto ed economia	2	2
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1
Scienze integrate (Fisica)	3	3
Scienze integrate (Chimica)	3	3
Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica	3	3
Tecnologie informatiche	3* ₁	



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Geografia generale ed economica		1
Scienze e tecnologie applicate		3
Totale Ore Settimanali	32	33
Di cui in compresenza	8	

TECNOLOGIE INFORMATICHE

*1 Preparazione al conseguimento della certificazione Patente Europea per il Computer ICDL

8. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA

ARTICOLAZIONE PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

CURVATURA AGRICOLTURA 4.0

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'ITT Agraria Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Produzioni e trasformazioni, permette agli studenti di acquisire il sapere tecnico -scientifico nell'attuale contesto di trasformazione tecnologica 4.0. Questo percorso innovativo, oltre agli obiettivi di apprendimento delle Linee Guida D.P.R. n. 88 del 15.03.2010, offre agli studenti tutti gli strumenti per uno studio efficace e coinvolgente delle discipline tecniche, come ad es. la gestione da remoto delle coltivazioni idroponiche, la tracciabilità 4.0 della filiera produttiva , l'utilizzo dei droni per il rilievo topografico.

Discipline	3 [^]	4 [^]	5 [^]
------------	----------------	----------------	----------------



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1
Produzioni animali	3* ₁	3* ₁	2
Produzioni vegetali	5* ₂	4* ₃	4
Trasformazione dei prodotti	2* ₄	3* ₄	3
Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	3
Genio rurale	3* ₅	2* ₆	
Biotecnologie agrarie		2	3* ₇
Gestione dell'ambiente e del territorio			2* ₈
Totale Ore Settimanali	32	32	32
Di cui in presenza		17	10



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

PRODUZIONI ANIMALI

*1 Gestione smart della stalla

PRODUZIONI VEGETALI

*2 Agricoltura di precisione

*3 Gestione da remoto coltivazioni idroponiche

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

*4 Tracciabilità 4.0 della filiera produttiva

GENIO RURALE

*5 Conseguimento patentino APR UAS OPEN A1/A3

*6 Rilievo con GPS topografico

BIOTECNOLOGIE AGRARIE

*7 Gestione 4.0 tramite sensori delle Fitopatie

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

*8 Rilievo con i droni

9. ISTITUTO TECNICO TECNOLOGICO

AGRARIA AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIA ARTICOLAZIONE VITICOLTURA ED ENOLOGIA

CURVATURA AGRICOLTURA 4.0

(ai sensi degli articoli 4 e 8 del DPR 275/99)

Il piano di studi dell'ITT Agraria Agroalimentare e Agroindustria, articolazione Viticoltura ed Enologia,



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

approfondisce le problematiche collegate all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie. Permette agli studenti di acquisire il sapere tecnico -scientifico nell'attuale contesto di trasformazione tecnologica 4.0. Oltre agli obiettivi di apprendimento delle Linee Guida D.P.R. n. 88 del 15.03.2010, offre agli studenti tutti gli strumenti per uno studio efficace e coinvolgente delle discipline tecniche, come ad es. la gestione da remoto delle coltivazioni idroponiche, la tracciabilità 4.0 della filiera produttiva, l'utilizzo dei droni per il rilievo topografico.

Discipline	3 [^]	4 [^]	5 [^]
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Storia	2	2	2
Lingua inglese	3	3	3
Matematica	3	3	3
Complementi di matematica	1	1	
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1
Produzioni animali	3* ₁	3* ₁	2
Produzioni vegetali	5* ₂	4* ₃	
Viticoltura e difesa della vite			4* ₄
Trasformazione dei prodotti	2* ₅	2* ₅	



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Economia, estimo, marketing e legislazione	3	2	2
Genio rurale	3* ₆	2* ₇	
Biotecnologie agrarie		3	
Biotecnologie vitivinicole			3
Gestione dell'ambiente e del territorio			2* ₈
Totale Ore Settimanali	32	32	32
Di cui in presenza	17	10	

PRODUZIONI ANIMALI

*1 Gestione smart della stalla

PRODUZIONI VEGETALI

*2 Agricoltura di precisione

*3 Gestione da remoto coltivazioni idroponiche

VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE

*4 Gestione 4.0 del vigneto

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

*5 Tracciabilità 4.0 della filiera produttiva

GENIO RURALE

*6 Conseguimento patentino APR UAS OPEN A1/A3

*7 Rilievo con GPS topografico



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

*8 Rilievo con i droni



Aspetti generali

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEI DOCUMENTI STRATEGICI PER IL TRIENNIO IN CORSO 2022-2025 : PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA, RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE, PIANO DI MIGLIORAMENTO, RENDICONTAZIONE SOCIALE 2019/22(AI SENSI DELLA LEGGE 107/2015).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto l'art. 25 del dglis 165 del 2001

Vista la L. n.107/2015 art. 1, commi 12 e 14 e quanto in essa previsto in merito all'elaborazione ed approvazione del PTOF triennale e dei relativi contenuti ;

Visto il PTOF 2019/20 -2021/22 approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 52 ;

Visto la legge 145 del 30/12/2018 art.1 c. 784 che modifica la denominazione di alternanza scuola lavoro in percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e riduce la durata a 150 ore per i tecnici e a 90 ore per i licei;

Visto l'aggregazione degli indirizzi dell'IISS Camillo D'Errico di Palazzo San Gervasio disposta con delibera della Giunta Regionale di Basilicata n 234 del 19/03/2019;

Vista la legge 20 agosto 2019 n. 92 che introduce l'insegnamento dell'educazione civica.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 21627 del 14.09.2021.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione DGOSVI n. 13483 del 24 maggio 2022.

Vista la Nota dell'USR per la Basilicata, R.U. 346 del 09.08.2022.

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 23940 del 19.09.2022 "Sistema Nazionale di Valutazione



(SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2022-2025 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa , Rendicontazione sociale)

Vista la Nota del Ministero dell'Istruzione n. 1998 del 19.08.2022 “ Contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 in ambito scolastico. Riferimentitecnici e normativi per l'avvio dell'a.s. 2022/2023.”

Tenuto conto :

- del Rapporto di autovalutazione (RAV) definito dal nucleo di autovalutazione e del Piano di miglioramento ad esso collegato, suscettibili di eventuali integrazioni e modifiche da apportare entro i termini di legge anche su suggerimento degli organi collegiali della scuola;
- della Rendicontazione sociale
- delle Linee guida per gli istituti tecnici e delle indicazioni nazionali per i licei DPR 15 marzo 2010 n. 88 e 89.
- dell'evolversi dell'emergenza epidemiologica e della eventuale necessità della didattica a distanza qualora prevista dalla normativa.
- del Regolamento del funzionamento degli organi collegiali in modalità telematica
- del Regolamento per la Didattica digitale integrata approvato in Consiglio di Istituto del 04.09.2020 e relativi aggiornamenti
- del Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2 (integrazione del regolamento d'istituto) deliberato dal Consiglio d'Istituto il 04/09/2020 e relativi aggiornamenti.
- Patto di corresponsabilità.
- Regolamento dell'ufficio Tecnico deliberato dal Consiglio d'Istituto il 04/09/2020

emana



gli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione per la predisposizione dei documenti strategici per il triennio in corso 2022-2025: Piano triennale dell'offerta formativa, rapporto di autovalutazione, piano di miglioramento, rendicontazione sociale 2019/22 (ai sensi della legge 107/2015), rinviando ai documenti citati in premessa (del Regolamento del funzionamento degli organi collegiali in modalità telematica, Regolamento per la Didattica digitale integrata, Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-COV-2, Patto di corresponsabilità) la definizione delle condizioni che consentano, per l'anno scolastico 2022 -2023, lo svolgimento delle attività didattiche in presenza nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero gli studenti, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente. I suddetti documenti sono parte integrante del PTOF.

Premessa

Note metodologiche

L'art. 3 del DPR 275/1999, come novellato dall'art. 1, comma 14, della Legge 107/2015, prevede, con termine ordinario, che le istituzioni scolastiche predispongano il PTOF entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente al triennio di riferimento e possano rivedere annualmente, sempre entro ottobre, il Piano relativo alla triennalità in corso.

Il dirigente scolastico deve fornire al Collegio dei docenti le direttive necessarie per poter iniziare il loro percorso di elaborazione o di sola revisione del Piano. Il comma 14 dell'art. 1 della legge 107 ha novellato l'art.3 del DPR 275 del 1999 dedicato interamente al PTOF, stabilisce che spetta al dirigente scolastico la definizione degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione. Il dirigente scolastico ha la rappresentanza dell'ente e valuta le collaborazioni esterne in coerenza con gli obiettivi formative e di valorizzazione delle risorse.

Gli indirizzi costituiscono di fatto il punto di partenza affinché il collegio, con il supporto della funzione strumentale, nominata per l'area, e l'eventuale commissione che il dirigente ha affiancato ad essa, possano operare tempestivamente.

La legge introduce delle novità di cui tenere conto nella redazione. Il Ptof avrà la durata di un triennio 2022/25.



Le Piattaforme per la predisposizione e la pubblicazione dei documenti strategici sono aperte in contemporanea a partire dal 19 settembre 2022 e fino alla data di inizio della fase delle iscrizioni.

Il Ministero consiglia di seguire questa sequenza:

- 1) Rendicontazione sociale relativa al triennio 2019-2022 al fine di rilevare i risultati effettivamente raggiunti e le prospettive di sviluppo per la triennalità 2022-2025;
- 2) Rapporto di autovalutazione (RAV) per il triennio 2022-2025 con cui, tenendo conto dei risultati rendicontati e delle nuove analisi interne al RAV, si individuano le priorità e i traguardi che si intendono raggiungere al termine del triennio;
- 3) Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) che, partendo dall'analisi del contesto e delle priorità definite nel RAV, tenendo conto degli obiettivi formativi prioritari previsti per norma (art. 1, comma 7, legge 107/2015), "esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia". Nel PTOF, per norma, deve essere riportato il Piano di miglioramento (art. 1, comma 14, legge n. 107/2015).

Deve contenere anche la programmazione dell'attività di formazione per il personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario nonché la definizione delle risorse occorrenti. Il piano è coerente con gli indirizzi di studio determinati a livello nazionali.

Per ognuno degli indirizzi vanno indicati gli insegnamenti e le discipline tali da coprire il fabbisogno dei posti comuni e di sostegno dell'organico dell'autonomia sulla base del monte orario degli insegnamenti. In più va indicato il fabbisogno dei posti per il potenziamento dell'offerta formativa.

Il piano deve indicare il fabbisogno del personale amministrativo tecnico ed ausiliario in base ai parametri del DPR 22/6/2009.

Occorre indicare il fabbisogno di infrastrutture e attrezzature materiali.

Il PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi indicati nel RAV.

Il piano è elaborato dal collegio docenti in base alle linee di indirizzo e alle scelte di gestione del Dirigente Scolastico.

È approvato dal consiglio d'istituto.

Principio di gestione.



La gestione dell'I.I.S.S. "G.Solimene" pur essendo articolata su due comuni, tre sedi e cinque indirizzi, è ispirata al principio di unitarietà. Personale docente e non docente, studenti e famiglie appartengono alla stessa comunità educante. L'Istituzione scolastica, pur avendo sede direzionale e amministrativa a Lavello è la scuola superiore di Lavello e Palazzo San Gervasio, pertanto, oltre a svolgere la primaria funzione di istruzione e formazione dei giovani deve supportare e condividere i processi di crescita culturale delle due comunità.

Si ritiene opportuno tracciare un breve quadro dell'evoluzione socio-economica e demografica in atto nel Comune di Lavello, Palazzo San Gervasio e dell'Alto Bradano.

I dati demografici evidenziano un consistente calo della natalità. I due comuni negli ultimi dieci anni hanno avuto una riduzione della popolazione residente di circa il 4%, riduzione che sarebbe stata ancora più consistente se non fosse stata compensata da flussi migratori in entrata. La struttura della popolazione si è modificata al primo gennaio 2009 la popolazione straniera era il 2,65% al primo gennaio 2019 la percentuale è aumentata al 6,2%. Pertanto grande attenzione va rivolta nei prossimi anni alle attività di integrazione. Persiste uno strutturale processo migratorio giovanile che, come nel resto del mezzogiorno, desta profonda preoccupazione per l'avvenire di questo territorio. Un processo migratorio mitigato negli anni passati dalla presenza dello stabilimento FCA a San Nicola di Melfi. Il contesto economico è mutato negli ultimi anni ma il settore caratterizzante l'economia è ancora l'agricoltura.

L'economia locale presenta le seguenti criticità

- scarsa cultura imprenditoriale
- scarsa capacità di innovazione
- contesto regionale molto debole dal punto di vista demografico ed economico

Il contesto culturale.

Il patrimonio storico culturale dei due comuni è poco valorizzato dal punto di vista turistico. La vita culturale è animata dalle tante associazioni presenti sul territorio in particolare dalle Pro-Loce. Palazzo San Gervasio è sede della pinacoteca Camillo D'Errico. Camillo d'Errico nasce nel 1821 a Palazzo San Gervasio e appartiene a una nobile famiglia, studiò a Napoli, dove entrò in contatto con i principali centri della cultura.

È proprio qui che si appassionò all'arte e alla cultura cominciando ad acquistare libri e dipinti di un



certo pregio.

Oltre ai piaceri dell'arte e della letteratura, Camillo si interessò di politica, partecipò ai moti del 1848 e nel 1861 fu eletto sindaco di Palazzo San Gervasio, carica che ricoprì per trentacinque anni impegnandosi nella realizzazione di importanti opere per la crescita del territorio.

Appassionato collezionista di opere d'arte, diede vita ad un patrimonio di grande rilievo. Nel testamento espresse la volontà che la biblioteca, contenente circa 6000 volumi, e la pinacoteca con più di 300 dipinti e 500 stampe, fossero lasciati in dono al paese. A Lavello è stato recentemente aperto il museo civico che offre anche eventi culturali. Fortemente vissuto e sentito dalla popolazione è il carnevale lavellese.

Caratteristiche dell'utenza .

L'utenza è varia sia come famiglie di provenienza che come condizioni socio economica. La sede di Palazzo San Gervasio è frequentata per il 70% da studenti dei comuni limitrofi quella di Lavello è prevalentemente comunale.

Obiettivi formativi generali

- sviluppare l'autonomia e la responsabilità degli studenti affinché possano costruire un progetto di vita coerente con le linee guida e le indicazioni nazionali degli indirizzi di studio;
- sviluppare le competenze linguistiche e di comunicazione nelle lingue straniere e far acquisire le relative certificazioni in modo da favorire l'inserimento degli studenti nel mondo del lavoro e/o nei percorsi universitari;
- sviluppare le competenze digitali e far acquisire le relative certificazioni;
- sviluppare le competenze imprenditoriali;
- sviluppare la capacità di innovazione;

A) AZIONI PER L'INTEGRAZIONE, L'INCLUSIONE E LA DISPERSIONE SCOLASTICA



- integrazione degli alunni con disabilità (rif. Linee Guida sull'integrazione degli alunni con disabilità 2009)
- gli alunni con disabilità, DSA, BES, con problemi di connettività, devono svolgere per quanto compatibile con la situazione epidemiologica attività esclusivamente in presenza
- iniziative a sostegno degli alunni stranieri (rif. Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri 2014)
- iniziative a sostegno dei DSA e dei Bes (legge 170 del 2010 direttiva MIUR del 27/12/2012)
- iniziative per la lotta alla dispersione. Prevenire, contrastare, ridurre la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo delle studentesse e degli studenti, anche in attuazione delle azioni previste dal PNRR - Investimento 1.4 - Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica - Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole.

nel dettaglio prevedere:

- misure atte a monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di BES/DSA/dispersione) misure tendenti ad abbassare i tassi di dispersione;
- misure rivolte ad accertare i bisogni e i livelli di integrazione degli alunni stranieri, in particolare per l'apprendimento dell'italiano intensificare il rapporto con le famiglie in attuazione degli Orientamenti Interculturali - Idee e proposte per l'integrazione di alunni e alunne provenienti da contesti migratori.
- realizzare un protocollo di accoglienza degli alunni stranieri con corsi di recupero e attività di tutoring di accoglienza degli alunni stranieri.

Notevole è il lavoro del Coordinatore di classe per creare collaborazioni con le famiglie e per relazionare tempestivamente al DS per consentire di ridurre la dispersione scolastica e di intervenire immediatamente per la risoluzione di eventuali problemi degli alunni. Ruolo che diventa ancora più complesso durante la Didattica A Distanza.



B) AZIONI PER IL RAFFORZAMENTO DEL CURRICOLO

- Strutturare i processi di insegnamento e apprendimento in modo che corrispondano esattamente alle linee guida e alle indicazioni nazionali;
- prevedere almeno due prove annuali strutturate (tipo Invalsi) nel biennio per verificare le competenze di base (obbligatoriamente per matematica ,italiano, scienze,inglese);
- prevedere almeno due prove annuali strutturate nel secondo biennio per verificare le competenze professionali (obbligatoriamente per matematica e inglese per tutti gli indirizzi e per ogni indirizzo nelle materie professionali);
- prevedere almeno due simulazioni sulle prove degli esami di stato nell'ultimo anno;
- sviluppare la didattica integrata e supportata dalle tecnologie digitali;
- far conseguire la certificazione delle competenze linguistiche (prioritariamente inglese) ed informatiche riconosciute dalle Università e dal mondo del lavoro;
- aumentare le attività pratiche , nei tecnici privilegiare l'apprendimento in contesti reali o simulati secondo la modalità di imparare facendo;
- integrare la didattica frontale con le attività laboratoriali per coinvolgere l'alunno in modo attivo attraverso la proposizione di problemi, l'uso di strumenti, l'osservazione della realtà, stimolando il pensiero divergente e la capacità di collaborazione tra pari.
- attivare percorsi di alternanza scuola lavoro coerenti con i profili professionali , aumentare le ore di alternanza scuola lavoro e privilegiare le esperienze nelle imprese poiché luoghi autentici di apprendimento ;
- promuovere la pratica sportiva e l'educazione alla salute in particolare educare a non fumare e a non fare uso di droghe e alcool.

C) APRIRE I PROCESSI FORMATIVI ALLE SOLLECITAZIONI CHE PROVENGONO DALLA REALTÀ ECONOMICA E PRODUTTIVA

- Sviluppare attività con imprese e istituzioni:
- utilizzare il Comitato Tecnico Scientifico come luogo di dialogo, confronto e costruzione dei



percorsi formativi;

- finalizzare i viaggi di istruzione alla comprensione della realtà economica, storica e culturale;
- promuovere iniziative finalizzate a promuovere spirito imprenditoriale e capacità di innovazione
- utilizzare l'Azienda Agraria annessa all'Istituto come luogo di didattica, sperimentazione ed innovazione facendone condividere i processi a tutti gli studenti.

D) ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E AZIONE AMMINISTRATIVA

- intensificare gli sforzi per migliorare la comunicazione con le famiglie utilizzando sito internet, Piattaforma GSUITE for education, social network e registro elettronico;
- procedere alle azioni di dematerializzazione;
- introdurre azioni di monitoraggio e valutazione dei risultati per ogni iniziativa formativa e extracurricolare;
- Introdurre azioni di verifica della coerenza delle proposte di attività extracurricolare con il PTOF
- Adozione dello smartworking per il personale di segreteria qualora previsto dalla normativa

E) MIGLIORARE L'ORIENTAMENTO IN ENTRATA E IN USCITA

- esprimere chiaramente l'offerta formativa dell'Istituto;
- intensificare le azioni di collaborazione con gli Istituti comprensivi;
- superare l'orientamento occasionale nel momento delle iscrizioni e procedere con un orientamento durante tutto il percorso della scuola media di primo grado;
- l'attività di orientamento in uscita deve essere centrale nell'attività formativa tesa a far acquisire allo studente gli strumenti per poter valutare i percorsi di studio o lavoro per realizzare il proprio progetto di vita.
- potenziare la preparazione degli studenti che intendono affrontare percorsi universitari a



numero chiuso al fine del superamento dei test;

- utilizzare le attività di alternanza scuola lavoro anche in chiave orientativa;
- promuovere stage e tirocini in Italia e all'estero.
- Promuovere incontri con Università, imprese e professionisti

F) USO DELLE ATTREZZATURE E DEI LABORATORI

- aumentare l'utilizzo didattico dei laboratori;
- programmare l'uso dei laboratori in base alle attività didattiche che i docenti devono svolgere;
- prevedere attività di diffusione dell'uso delle tecnologia informatiche per la didattica,
- utilizzare pienamente le risorse delle aule 2.0
- sviluppare la didattica a distanza integrata con la didattica in presenza

G) ATTIVITA' DI FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ATA

- prevedere attività di formazione coerenti con i bisogni dei docenti al fine dello sviluppo dei processi di insegnamento ed apprendimento;
- prevedere attività di formazione sulla progettazione e il monitoraggio dell'alternanza scuola lavoro e dei percorsi di sviluppo delle competenze trasversali;
- prevedere attività formative per i docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche e della didattica laboratoriale e delle discipline STEM
- Prevedere formazione continua su didattica a distanza, uso della piattaforma G- Suite di Google, Argo, Gecodoc, sviluppo di competenze digitali
- Migliorare le competenze multilinguistiche dei docenti anche per far fronte ai processi migratori.
- Prevedere per il personale Ata formazione per supportare attività di SMART Working qualora



previsto dalla normativa

H) VALUTAZIONE

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è effettuata secondo quanto previsto dall'articolo 13 del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e successive modificazioni, dall'articolo 2 del decreto legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, ed al regolamento emanato con il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122.

- La valutazione deve essere equa , tempestiva e trasparente.
- In ogni disciplina deve essere previste un numero sufficiente di prove ai fini della valutazione, bisogna sempre definire cosa si valuta.
- Gli studenti per le prove scritte devono sapere preventivamente la tipologia di prova e i contenuti sui quali verterà la prova.
- Valutare le attività extracurriculare adottando protocolli o procedure di ricezione nelle valutazioni delle singole discipline, sia ai fini del recupero che del potenziamento delle stesse (tutte le attività extracurriculare devono trovare riscontro nella valutazione finale dello studente) ,
- Promuovere e monitorare strategie di miglioramento degli esiti scolastici nelle rilevazioni standardizzate nazionali.

Nel caso si dovesse frequentare in DAD:

- Sviluppare un sistema efficace di valutazione a distanza con il presupposto che sia garantita che l'elaborato provenga esclusivamente dallo studente;
- Sviluppare forme alternative di verifiche scritte a distanza
- Concentrare la valutazione delle competenze delle conoscenze nelle attività in presenza

I) PERCORSI DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E DI ORIENTAMENTO

Gli obiettivi fondamentali da perseguire con i PCTO sono:



- Attuare modalità di apprendimento flessibili sotto il profilo culturale ed educativo che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica;
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze trasversali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con le Università, il mondo del lavoro e delle professioni, la società civile;
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

-Nel caso di DAD:Realizzare nuove esperienze di Alternanza Scuola Lavoro a distanza privilegiando rapporti con l'estero e cooperazione internazionale.

-Considerare percorsi che tengano conto degli Obiettivi ONU 2030 (Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile sottoscritta nel settembre 2015).

I PCTO rappresentano una metodologia non centrata solo sulle conoscenze disciplinari ma anche sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta. Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ad attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali in azienda. In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti ma inserite nella cultura reale della società.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti

L) EDUCAZIONE CIVICA

A partire dall'a.s. 2020/2021, questo insegnamento, trasversale alle altre materie, è obbligatorio.

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019, e dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, l'insegnamento di Educazione civica ha un proprio voto, con almeno 33 ore all'anno dedicate. Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.



La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve contenere per esplicita previsione normativa:

- il fabbisogno dei posti comuni, di sostegno, e per il potenziamento dell'offerta formativa, in riferimento alle linee di intervento di potenziamento come deliberato dal collegio docenti;
- il fabbisogno ATA;
- il fabbisogno di infrastrutture, strutture, laboratori e attrezzature materiali;
- il piano di miglioramento;
- le attività di formazione del personale docente e non docente

Il PTOF dovrà essere integrato con la nuova progettazione derivante da fondi europei, ministeriali, regionali e degli enti locali.

Dovrà contenere le convenzioni con associazioni e enti pubblici e privati.

Nota di chiusura

Il presente atto d'indirizzo potrà essere oggetto di modifiche, rettifiche ed integrazione in un quadro



di una leale e corretta collaborazione con gli organi collegiali.

(Il presente ATTO D'INDIRIZZO firmato e protocollato è in allegato)



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO	PZTD011014
I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO	PZTD01150C
I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G.	PZTD01152E

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale,



critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento



alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.



- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO

PZTA01101N

Indirizzo di studio

● **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**

● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle



caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

● VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.

Nell'articolazione "Viticultura ed enologia" vengono approfondite le problematiche collegate

all'organizzazione specifica delle produzioni vitivinicole, alle trasformazioni e commercializzazione

dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO



Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO

PZPC011015

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

● **SCIENTIFICO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.



● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;



- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G.	PZTD011025

Indirizzo di studio

- **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**
- **SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI**



Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare



- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.



Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO LINGUISTICO PALAZZO SAN G.

PZPM011019

Indirizzo di studio

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;



- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

Approfondimento

In allegato le linee d'indirizzo della DS che guidano il PTOF del Solimene.

Allegati:

atto d'indirizzo DS 26 9 2022.pdf



Insegnamenti e quadri orario

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO
COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO PZTD011014 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

COPIA DI QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO PZTD011014 AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

COPIA DI QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	2	2	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	6	7	8
DIRITTO	0	0	3	3	3
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO PZTD011014 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

COPIA DI QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO PZTD01150C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - II PERIODO DIDATTICO 2019/20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	3	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	2	0	2
FRANCESE	0	0	2	0	2
STORIA	0	0	2	0	2
MATEMATICA	0	0	3	0	3
INFORMATICA	0	0	2	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	5	0	6
DIRITTO	0	0	2	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	2	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Quadro orario della scuola: I.T.E. CORSO SERALE LAVORO PZTD01150C AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

QO AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TERZO PERIODO DIDATTICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	0	0	3
LINGUA INGLESE	0	0	0	0	2
FRANCESE	0	0	0	0	2
STORIA	0	0	0	0	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
INFORMATICA	0	0	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	0	0	6



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
DIRITTO	0	0	0	0	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	0	0	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	0	0	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO PZTA01101N VITICOLTURA ED ENOLOGIA

QO VITICOLTURA ED ENOLOGIA

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	3	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	2
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	0
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	2	0
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
VITICOLTURA E DIFESA DELLA VITE	0	0	0	0	4
ENOLOGIA	0	0	0	0	4
BIOTECNOLOGIE VITIVINICOLE	0	0	0	0	3
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Quadro orario della scuola: I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO PZTA01101N AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

COPIA DI QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	0	1	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO AGRARIO

**Quadro orario della scuola: I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO PZTA01101N
PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

COPIA DI QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	0	0	0	2	3
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	0	0	3	2	3
GENIO RURALE	0	0	3	2	0
PRODUZIONI ANIMALI	0	0	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	0	0	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	0	0	2	3	3
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	0	0	2
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	0	0	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO



PZPC011015 SCIENTIFICO

QO SCIENTIFICO 2019

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO



PZPC011015 SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

Quadro orario della scuola: LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO



PZPC011015 CLASSICO

CLASSICO 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER



GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. PZTD011025 AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

QO AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE AS 2019-20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
FRANCESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
INFORMATICA	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	2	0	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	0	2	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
ECONOMIA AZIENDALE	2	2	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'	1	1	0	0	0



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
ALTERNATIVA					
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Quadro orario della scuola: I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. PZTD011025 SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

QO SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI AS 2019-20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
FRANCESE	0	0	3	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	4	5	5
ECONOMIA AZIENDALE	0	0	4	7	7
DIRITTO	0	0	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	0	0	3	2	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO MAGISTRALE

Quadro orario della scuola: LICEO LINGUISTICO PALAZZO SAN G. PZPM011019 LINGUISTICO

QO LICEO LINGUISTICO AS 2019-20

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

DISTRIBUZIONE ORARIA ANNUALE DI EDUCAZIONE CIVICA

PER INDIRIZZO E PER CLASSE

(**B** biennio/ **T** triennio)

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale	Educazione civica ITE AFM



	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	-	-	-	-	-
Matematica	4	3	-	-	-	-	-
Diritto	2	3	4	4	4	4	5
Informatica	2	2 5° no	4	4	4	4	-
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Geografia	3	3	4	4	-	-	-
Scienze della Terra	2	0	4	4	-	-	-
Economia aziendale	2	6-7-8	-	-	4	4	6
Economia Politica	0	3-2-3	-	-	4	4	4
Inglese	3	3	4	4	4	4	4
Francese	3	3	3	3	3	3	4



Religione	1	1	2	2	2	2	2
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		Educazione civica ITE SIA				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	-	-	-	-	-
Matematica	4	3	-	-	-	-	-
Diritto	2	3	4	4	4	4	4
Informatica	2	4-5-5	4	4	4	5	5
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Geografia	3	0	4	4	-	-	-
Scienze della Terra	2	0	4	4	-	-	-
Economia	2	4-7-7	-	-	4	6	6



aziendale							
Economia Politica	0	3-2-3	-	-	4	4	4
Inglese	3	3	4	4	4	4	4
Francese	3	3 solo 3°	3	3	3	-	-
Religione	1	1	2	2	2	2	2
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		Educazione civica ITT PRODUZIONE E TRASF				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2	2	2
Matematica	4	3	-	-	-	-	-
Diritto ed Economia	2		4	4	-	-	-



Complementi di Matematica	0	1	-	-	-	-	-
Scienze Integrate (Terra e Biologia)	2	0	4	-	-	-	-
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Fisica	3	0	4	3	-	-	-
Chimica	3	0	3	3	-	-	-
Geografia ed Economia	1	0	-	3	-	-	-
Produzione animale	0	3-3.2	-	-	3	3	4
Produzione vegetale	0	5-4-4	-	-	2	2	-
Tecnologie informatiche	3		4	-	-		-
Trasformazione dei prodotti	0	2-3-3	-	-	4	4	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	3	3-2	-	3	4	4	-
Biotechnologie agrarie	0	0-2-3	-	-	-		4
Estimo,Economia e marketing e leg.ne	0	3-2-3	-	-	2	2	-
Inglese	3	3	4	4	4	4	4



Gestione dell'ambiente e del territorio	0	2 al 5°	-	-	-	-	3
Scienze e tecnologie applicate	3	0	-	3	-	-	-
Religione	1	1	-	-	4	4	4
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale	Educazione civica ITT VITICOLTURA ed ENOLOGIA		
		T	3	4
Italiano	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2
Inglese	3	4	4	4
Matematica	3	-	-	-
Scienze motorie	2	4	4	4



Produzione Animale	3-3-2	3	3	4
Produzione Vegetale	5-4-0	2	2	-
Trasformazione dei prodotti/biotecnologie vitivinicole	2	4	3	4
Rappresentazione grafica /genio rurale	3-2-0	4	2	-
Estimo, Economia, Marketing e Legislazione	3-2-2	2	2	-
Biotecnologie Agrarie	3 al 4°	-	3	-
Biotecnologie Vitivinicole	3 al 5°	-	-	4
enologia	4al 5°	-	-	-
Viticultura	4 al 5°	-	-	-
Gestione dell'ambiente e del territorio	2 al 5°	-	-	3
Religione		4	4	4
		33	33	33

DISCIPLINA	Quadro	Educazione civica
------------	--------	-------------------



	orario curriculare		LICEO CLASSICO				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
Fisica	0	2	-	-	-	-	-
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	0	2	-	-	4	4	4
matematica	3	2	2	2	-	-	-
Scienze	2	2	4	4	4	4	4
storia	0	3	3	3	3	3	3
filosofia	0	3	-	-	3	3	3
Inglese	3	3	5	5	4	4	4
latino	5	4	4	4	3	3	3
greco	4	3	3	3	-	-	-
Religione	1	1	4	4	4	4	4



			33	33	33	33	33
--	--	--	----	----	----	----	----

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare		LICEO scientifico tradizionale				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	6	6	4	4	4
Latino	3	3					
Fisica	2	3			3	3	3
Matematica	5	4	3	3			
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	2	2	4	4	4	4	4
Scienze	2	3	3	3	3	3	3
Storia e geogra.	3	0			3	3	3
Geostoria	3	0	3	3			



filosofia	0	3	-	-	4	4	4
Inglese	3	3	6	6	4	4	4
Religione	1	1	4	4	4	4	4
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		LICEO scientifico scienze applicate				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	4	4	4	4	4
informatica	2	2	3	3	-	-	-
Matematica	5/4	4					
Fisica	2	3			3	3	3
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	2	2	4	4	4	4	4



Scienze	3/4	5	5	5	6	6	6
storia	0	2			4	4	4
geostoria	3		4	4			
filosofia	0	2	-	-	-	-	-
Inglese	3	3	5	5	4	4	4
Religione	1	1	4	4	4	4	4
			33	33	33	33	33

DISCIPLINA	Quadro orario curriculare settimanale		LICEO linguistico				
	B	T	1	2	3	4	5
Italiano	4	4	5	5	4	4	4
Scienze motorie	2	2	4	4	4	4	4
Storia dell'arte	0	2			4	4	4



Scienze	2	2	4	4	4	4	4
storia	0	2			3	3	3
geostoria	3	0	3	3			
filosofia	0	2	-	-	3	3	3
Matematica	3	2					
Fisica	0	2					
Inglese	4	3	5	5	3	3	3
Francese	3	4	4	4	4	4	4
Tedesco	3	4	4	4	4	4	4
Religione	1	1	4	4			
			33	33	33	33	33

Educazione civica ITE AFM-SERALE						
DISCIPLINA	1	2	3	4	5	
Italiano o storia	6	6	6	6	6	
Diritto	7	7	8	8	9	
Informatica	4	4	4	4	-	



Scienze motorie	4	4	4	4	4	
Geografia	4	4	-	-		
Scienze	4	4	-	-		
Economia aziendale	-	-	7	7	10	
Inglese o francese	4	4	4	4	4	
	33	33	33	33	33	

Approfondimento



Curricolo di Istituto

I.I.S. "G. SOLIMENE" LAVELLO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

La scuola ha predisposto, a partire dall'anno 2018/19 e avvalendosi di una figura strumentale ad hoc, il curricolo d'istituto.

Il documento è reperibile sul sito web della scuola e al seguente indirizzo

https://docs.google.com/document/d/1WDLF8g5wH_M7kVnoiWjp9NxpGKRRaH1X/edit?usp=share_link&...

Allegato:

LINK CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo:**
COMPETENZE 1^ CLASSE



Competenze 1^

1° NUCLEO

- Comprendere i rapporti fra individuo, società e Stato
- Comprendere le origini e l'evoluzione della democrazia e della repubblica
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

2° NUCLEO

- Comprendere le ragioni della nascita di importanti istituzioni politiche
- Sviluppare la sostenibilità come stile di vita
- Conoscere i principali problemi a livello mondiale e le misure messe in atto per contrastarli
- Sviluppare una cultura del rispetto degli animali
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica
- Sensibilizzare al rispetto della parità di genere

3° NUCLEO

- Comprendere il significato di cittadinanza digitale ed i principali diritti e doveri del 'cittadino digitale'
- Riflettere sui principali rischi della Rete
- Impostare e realizzare documenti con programmi di videoscrittura
- Riflettere sull'evoluzione delle forme di comunicazione con l'avvento della tecnologia



digitale

- Conoscere i vantaggi e gli svantaggi dell'e-mail come mezzo di comunicazione digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Riconoscere le cause principali del cyber-bullismo
- Sviluppare attraverso la rete la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE 2^A CLASSE**

1° NUCLEO

- Riflettere sul ruolo delle regole e delle leggi nella società e nei gruppi
- Comprendere i fondamenti della Costituzione
- Comprendere il ruolo di diritti e doveri nella vita sociale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica



2° NUCLEO

- Sviluppare e diffondere la sostenibilità come stile di vita
- Individuare i pro e i contro della globalizzazione
- Condividere le differenze e valorizzare le diversità
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3° NUCLEO

- Comprendere il significato di identità digitale
- Riflettere sulle norme che regolano un corretto e responsabile utilizzo della Rete
- Impostare e realizzare una presentazione multimediale con Power Point e programmi affini
- Prevenire e contrastare la violenza di genere in Rete
- Promuovere una cultura del rispetto reciproco per prevenire comportamenti violenti in Rete, e non solo, valorizzando l'identità di genere
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE 3^A CLASSE**

1° NUCLEO

- Comprendere i principi fondamentali della Costituzione e i suoi valori di riferimento
- Comprendere il ruolo dei principi fondamentali della Costituzione all'interno della vita sociale
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

2° NUCLEO

- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale
- Promuovere e diffondere la conoscenza dei comportamenti corretti da tenere nella vita sociale
- Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale
- Favorire lo sviluppo di competenze relazionali
- Sviluppare la capacità di problem solving
- Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà
- Sviluppare la cittadinanza attiva



- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3° NUCLEO

- Comprendere le funzioni principali di Internet
- Riflettere sulle responsabilità e i doveri di chi naviga in Rete
- Riflettere sui diritti a tutela di chi naviga in Rete
- Conoscere cause e conseguenze della dipendenza digitale
- Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
- Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE 4^A CLASSE**

1° NUCLEO

- Comprendere i principali diritti e doveri dei cittadini enunciati negli artt. 13-54 della Costituzione



- Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale
- Promuovere la sicurezza negli ambienti di lavoro
- Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro
- Comprendere le fasi principali del complesso rapporto tra Stato e Chiesa in Italia
- Riconoscere e diffondere l'importanza del diritto alla libertà politica, di opinione, di stampa, di religione
- Comprendere e diffondere la conoscenza della funzione democratica dei partiti politici
- Acquisire competenze trasversali per l'orientamento
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

2° NUCLEO

- Sviluppare e diffondere la cultura della salute anche attraverso la prevenzione
- Promuovere la conoscenza dei comportamenti alimentari corretti
- Sviluppare e diffondere corretti stili di vita
- Sviluppare e diffondere una cultura della pace
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3° NUCLEO

- Comprendere gli obiettivi principali dell'Agenzia per l'Italia digitale e dell'Agenda digitale italiana



- Comprendere gli obiettivi del Cad
 - Riflettere sui vantaggi e sui rischi di big data, cookies e profilazione in Rete
 - Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete
 - Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri
 - Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale
-
- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
 - CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **COMPETENZE 5^A CLASSE**

1° NUCLEO

- Comprendere le specificità e le principali differenze fra lo Statuto Albertino e la Costituzione
- Comprendere la natura compromissoria della Costituzione
- Comprendere e diffondere l'importanza della separazione dei poteri dall'età illuministica ad oggi
- Comprendere le principali funzioni del Parlamento italiano
- Comprendere il ruolo del Presidente della Repubblica
- Promuovere la conoscenza dei compiti fondamentali del Governo, in part. del Presidente



del Consiglio

- Comprendere i compiti fondamentali della Magistratura
- Comprendere e diffondere la conoscenza delle tappe fondamentali dell'iter legislativo
- Riconoscere l'importanza dell'autonomia regionale e locale
- Conoscere le principali funzioni della Regione e del Comune
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti critici e consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica

2° NUCLEO

- Sviluppare e diffondere la cultura della legalità
- Acquisire consapevolezza della funzione delle Leggi, dell'importanza del rispetto di queste all'interno di una società davvero democratica e civile
- Comprendere le origini della mafia e il suo modus operandi
- Conoscere le più importanti figure e associazioni nella lotta alla mafia
- Favorire il contrasto a fenomeni di corruzione e alla criminalità organizzata
- Sviluppare la cittadinanza attiva
- Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

3° NUCLEO

- Riconoscere e analizzare le fake news in Rete, anche tramite la valutazione della qualità delle fonti
- Sviluppare il pensiero critico e la capacità di valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali
- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione digitali in maniera consapevole e rispettosa



di sé e degli altri

- Conoscere i principali reati informatici e le norme di protezione
- Attivare atteggiamenti consapevoli di partecipazione alla vita sociale e civica attraverso il digitale

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IL RISPETTO

Il biennio rifletterà sul valore del RISPETTO (delle regole, della propria salute, dell'ambiente).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Fisica
- Geografia
- Informatica
- Inglese
- Italiano
- Lingua e cultura greca
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Matematica
- Scienze e tecnologie applicate
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

○ IL DIRITTO AI DIRITTI

Le terze saranno guidate a riflettere sul significato del diritto ad avere diritti. Solo il cittadino che conosce cosa a cui ha diritto può difendere ciò che gli viene riconosciuto.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ LAVORO E LEGALITÀ

Le classi quarte saranno guidate a cogliere l'importanza del lavoro e delle leggi che lo tutelano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Economia aziendale
- Economia politica



- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica

○ **RESPONSABILITÀ E LIBERTÀ**

Gli studenti delle classi quinte saranno guidati a riflettere sulle responsabilità che si acquisiscono con la maggiore età al fine, soprattutto, di tutelare la propria libertà, valore civico fondamentale in un Paese democratico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Economia aziendale
- Economia politica
- Filosofia
- Inglese
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera 2



- Lingua e cultura straniera 3
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Storia
- Storia dell'arte

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● A SCUOLA IN AZIENDA

Il Progetto "A scuola in azienda", che prevede attività degli alunni presso soggetti ospitanti convenzionati, rimane la forma privilegiata di esperienza in contesti autentici di apprendimento

. Il Progetto , che è destinato a tutte le classi terze e quarte prevede una preliminare "Formazione generale sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro" per un totale di quattro ore. A queste si aggiungono altre quattro ore relative ai rischi specifici per tutti i corsi di studio, ad eccezione dell'ITT dove è previsto un corso di otto ore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- imprese, enti pubblici, professionisti, associazioni

Durata progetto

- Quadriennale



Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite

● ORTO BOTANICO SCOLASTICO

Il progetto prevede attività di coltivazione in serra o nel giardino ed è destinato alle classi terze e quarte.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni ai tutors aziendali e, talora, alle famiglie.



● ART& SCIENCE ACROSSITALY

Il progetto è nazionale e coinvolge 11 città italiane tra cui Potenza e la sua Università. Interessa le classi terze e quarte del Liceo Classico. Ha lo scopo di avvicinare gli studenti delle scuole superiori italiane al mondo della scienza e della ricerca scientifica usando l'arte come linguaggio di comunicazione. In palio ci sono borse di studio per un master al CERN.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- UNIVERSITA' DI POTENZA

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.



● WINE IS MEMORY

Il progetto in collaborazione con l'azienda Vitis in Vulture prevede l'attività di vinificazione delle uve dell'azienda. E' destinato alle classi quarte e quinte dell'ITT.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.



È CITTADINO DI UN LUOGO CHI LO AMA E SE NE PRENDE CURA: RIMBOCCHIAMOCI LE MANICHE E PULIAMO IL NOSTRO PAESE

Il progetto , in collaborazione con la PROLOCO, che si rivolge alle classi quarte dell'ITE, prevede sulla base dell'individuazione di aree verdi, la ripulitura e la riqualificazione delle medesime.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.



CORRADO IV: IL SOGNO DI UN IMPERATORE

Le classi coinvolte sono le terze del Liceo classico e del liceo scientifico. L'iniziativa viene proposta dalla Pro-loco di Lavello, per celebrare il sovrano svevo, figlio di Federico II, morto di malaria presso Lavello nel 1254. Il progetto, che prevede incontri mattutini e pomeridiani, confluisce in una manifestazione che prevede un corteo in abiti d'epoca, una rappresentazione teatrale ed un convegno.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.



● LABORATORI CODING/ROBOTICA

Il progetto si rivolge alle classe quarte ITE e LICEI e consiste in attività relative alla programmazione informatica e all'ideazione e allo sviluppo di software.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

● FISICA CON ARDUINO

Il progetto si rivolge alle classi terze e quarte (ITE e LICEI) e prevede la realizzazione di esperimenti che utilizzano sensori funzionanti con schede programmabili di ARDUINO.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

● IL GIARDINO INCLUSIVO- PAROLE DIPINTE

Le classi coinvolte sono le quarte e le quinte ITE della sede di Lavello. Il progetto ha come obiettivo la condivisione di spazi e attività creative che coinvolgano, soprattutto, alunni con disabilità. A tal fine gli studenti svolgeranno attività didattico- espressive nei seguenti laboratori: etichettatura, carta riciclata, pittura cassette, arti espressive, orticoltura, floricoltura, e altro.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

● IL MONDO INTORNO A NOI

Il progetto è destinato alle classi Terze e Quarte di tutti gli indirizzi. L'attività consiste nella realizzazione di MURALES e GRAFFITI su pareti messe a disposizione degli Enti locali. I temi trattati saranno coerenti con l'indirizzo di studi. La scuola fornirà attrezzature e materiali. Le opere realizzate potrebbero essere oggetto di un concorso a premi indetto di concerto con l'Ente locale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.

● GIARDINO BOTANICO 2.0

Il presente progetto di attività curricolare - PCTO, punta a stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto. Gli alunni parteciperanno in modo flessibile ad attività per la maggior parte operative di ricerca e riconoscimento delle



piante presenti nel giardino scolastico. Ogni pianta sarà catalogata, classificata e corredata da una targhetta di riconoscimento e da relativo QR-code. Si organizzerà un percorso Botanico 2.0, in cui le piante saranno illustrate da cartelli di riconoscimento dotati di identificativo QR-Code, tale tecnologia permetterà con una semplice fotografia di essere indirizzati sulla pagina web dell'Istituto e visualizzare le caratteristiche della pianta in esame (Morfologia- famiglia- genere- diffusione - utilizzo -particolarità ecc..) Questo progetto intende svilupparsi in due direzioni, da una parte intensificare la ricerca, la conoscenza e l'osservazione delle piante, dall'altra indirizzare le competenze informatiche degli alunni nella non semplice realizzazione di una pagina web fornita delle schede descrittive di ogni pianta facente parte del percorso botanico 2.0.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.



● ALLESTIMENTO CAMPO SPERIMENTALE DIMOSTRATIVO DI CEREALI A PAGLIA

Attività agricole svolte presso l'Azienda Agraria Isca S. Mauro che coinvolgono le quarte ITT con articolazione Produzione e Trasformazione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

VALUTAZIONE

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e.



● STAMPANTE TRE D

Il progetto, che si rivolge alle classi terze dei LICEI e dell'ITE, consiste nella realizzazione di modelli tridimensionali partendo dalle funzioni matematiche alla base del disegno effettuato sul computer in base a determinati programmi. La matematica è spesso percepita dagli studenti come qualcosa di astratto, non correlata alle loro esperienze e percezioni quotidiane. Questo scollamento porta alla mancanza di interesse nei confronti di tale disciplina e al progressivo abbandono da parte di soggetti che potrebbero, invece, rappresentare una risorsa importante nel mercato europeo del lavoro, dove sono molto richieste le competenze di tipo matematico-scientifico. Per questo motivo, è fondamentale sviluppare nuovi metodi di insegnamento in grado di promuovere l'interesse e la motivazione degli studenti. Le stampanti 3D rappresentano una nuova frontiera di sperimentazione didattica per permettere la concretizzazione del concetto astratto e quindi il passaggio dalla fredda e sterile funzione matematica alla realizzazione di modelli tridimensionali. È conseguente un miglioramento della didattica e quindi dell'apprendimento delle discipline STEM.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite

● ASIMOV

Il progetto si rivolge al triennio di tutti gli indirizzi, su base volontaria, e consiste nella lettura di testi di saggistica scientifica e nell'elaborazione della relativa recensione.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La



valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite.

● TI RACCONTO LA MALATTIA RARA

Il progetto si rivolge alle classi quarte dei licei (classico e scientifico). L'obiettivo primario è quello di favorire una maggiore consapevolezza e informazione sulle malattie rare, sia dal punto di vista dei pazienti, sia dal punto di vista dei giovani che sono invitati a favorire l'inclusione a livello sociale di chi ne soffre, sia a livello professionale e formativo.

Sono previsti due incontri della durata di due ore ciascuno con giovani pazienti formati, medici e psicologi e un incontro conclusivo. Gli studenti saranno invitati a realizzare un homework finale che descriva in sintesi l'esperienza fatta, ricorrendo ad una modalità creativa. Tra i lavori saranno scelti due i cui autori potranno trascorrere un giorno con il medico e lo psicologo presso una delle stanze di ALE.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FONDAZIONE W ALE

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite

● GESTIONE E CATALOGAZIONE LIBRI BIBLIOTECA INNOVATIVA

il progetto si rivolge alle classi terze e quarte dell'ITE e consiste nella catalogazione dei libri di nuovo acquisto.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite

● AZIENDA DALL'ALTO

L'intento del progetto, che si rivolge alle classi quarte dell'ITT; è quello di formare gruppi di studenti in grado di utilizzare gli APR (Areomobile a Pilotaggio Remoto), comunemente detti DRONI per fini professionali in ambito ambientale per il rilevamento in campo di eventuali criticità su colture.

Gli studenti cominceranno ad esercitarsi nel volo libero dei droni all'interno del campo di volo scolastico in modo da non costituire pericolo per la collettività ed allo stesso tempo essere monitorati degli esperti.

Le immagini postprocessate saranno utilizzate per la creazione di ortofoto aeree e mappe di vigoria vegetazionale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite

● CENTRALINA METEO SENSE 4.0

L'agricoltura moderna è immersa in una continua ricerca dell'efficienza: limitare le spese superflue, velocizzare le operazioni ed aumentare la qualità delle produzioni. Oggi è necessario abbinare all'esperienza degli agricoltori e dei tecnici anche dati ed informazioni che aiutino a prendere decisioni tempestive ed efficaci.

La centralina MeteoSense 4.0 è la stazione meteo professionale acquistata dalla scuola che sarà montata

nell'azienda agraria. Essa sarà in grado di acquisire dati dai sensori meteo e dai sensori ambientali wireless in tempo reale, trasferendo tutti i dati acquisiti su sistemi locali o remoti (PC, smartphone o tablet).

In base ai sensori presenti, il sistema fornisce indicazioni sulla gestione irrigua e sulla gestione fitosanitaria.

I dati acquisiti saranno interpretati ed elaborati dai nostri alunni ed applicati nelle diverse discipline professionalizzanti.

Il progetto si rivolge alle classi terze e quinte dell'ITT.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE SOLIMENE

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Vengono somministrati questionari agli alunni, alla struttura ospitante e anche ai genitori. La valutazione dell'attività concorrerà in modo ponderato al voto finale della/e disciplina/e coinvolta/e. Viene rilasciata la certificazione delle competenze acquisite



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LABORATORIO DI RECUPERO E RICICLO DEI RIFIUTI (SAPONIFICAZIONE , COMPOST ECC)

E' un progetto interno ed in rete con le altre scuole. Consiste nel ,riutilizzare ,riciclare e recuperare partendo dai rifiuti, olio esausto e rifiuti organici ed inorganici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

OBIETTIVI -potenziare le capacità di ascolto, di attenzione e di concentrazione; - potenziare la memoria a breve termine; - rafforzare l'autostima; - aumentare il livello di autocontrollo; - migliorare il rapporto con gli altri e la capacità di relazionarsi e di integrarsi con i compagni; - acquisire l'organizzazione spazio-temporale; OBIETTIVI FORMATIVI □ Favorire le strategie dell'imparare insieme, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare una didattica basata sull'attività pratica ed esperienziale □ Praticare la relazione insegnante/allievo secondo un modello didattico relazionale/collaborativo e non unidirezionale/trasmissivo □ Promuovere attività trasversali, volte principalmente al recupero motivazionale □ Potenziare le abilità manuali (manualità fine e grossolana) e le capacità di orientamento ed organizzazione spazio-temporale □ Potenziare il senso di responsabilità per i compiti svolti e per i ruoli e le consegne assegnati nei confronti del proprio lavoro e di quello dei compagni □ Incrementare l'autonomia



e la costanza nel proprio lavoro □ Sviluppare lo spirito critico e di osservazione e la capacità di seguire la crescita e la cura di alcune piante □ Acquisire competenze cognitive e pratico-operative relative:

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

● LABORATORIO COLTIVAZIONE PIANTE IN AMBIENTE PROTETTO CON TECNOLOGIA IDROPONICA O IN TERRA

Il progetto si rivolge a tutti gli studenti con un'forte attività di inclusione. Prevede le seguenti attività: □ Pulizia e riordino della serra della scuola e dei laboratori idroponici; □ Preparazione del substrato di coltivazione nei bancali della serra per la coltivazione dei funghi; □ Preparazione di plateau destinati alla semina diretta e di precisione di piante da fiore ed orticole; □ Preparazione del substrato di coltivazione nei bancali della serra per il trapianto di piantine; orticole in plateau e di alcune piante ornamentali, officinali ed orticole in vaso; □ Esecuzione delle principali cure colturali delle piante allevate in serra (annaffiatura e/o nebulizzazione, rinalzatura, diradamenti, eliminazione delle foglie secche e dei marciumi, concimazioni) □ Rilevamento della temperatura della serra (prima e dopo l'intervento di annaffiatura e/o nebulizzazione delle piante) e confronto con quella esterna; □ Trasferimento di alcune piante più rustiche e vigorose in pieno campo ed esecuzione delle più elementari cure colturali; □ Raccolta delle piante officinali ed orticole pronte per il consumo e in cucina; □ Osservazione, discussione e confronto sull'andamento del lavoro, delle attività e sui risultati osservati ed attesi; □ Infine manutenzione del giardino adiacente la scuola presso la chiesa S'Anna. □ Gli



allievi(autorizzati) si recheranno presso il giardino della chiesa per sistemare, riordinare, potare, piantumare, studiare in campo le varie piante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

□ Favorire le strategie dell'imparare insieme, offrendo agli alunni la possibilità di sperimentare una didattica basata sull'attività pratica ed esperienziale □ Praticare la relazione insegnante/allievo secondo un modello didattico relazionale/collaborativo e non unidirezionale/trasmissivo □ Promuovere attività trasversali, volte principalmente al recupero motivazionale □ Potenziare le abilità manuali (manualità fine e grossolana) e le capacità di orientamento ed organizzazione spazio-temporale □ Potenziare il senso di responsabilità per i compiti svolti e per i ruoli e le consegne assegnati nei confronti del proprio lavoro e di quello dei compagni □ Incrementare l'autonomia e la costanza nel proprio lavoro □ Sviluppare lo spirito critico e di osservazione e la capacità di seguire la crescita e la cura di alcune piante □ Acquisire competenze cognitive e pratico-operative relative: □ alle caratteristiche e funzioni della serra e alla differenza tra l'attività e i risultati attesi in ambiente protetto e in pieno campo; □ alle caratteristiche botaniche e fisiologiche delle specie vegetali messe a dimora e seguite nella loro crescita e produzione (anche attraverso un confronto tra di esse); □ alle diverse fasi di sviluppo e modalità di crescita delle suddette specie a parità di condizioni di coltivazione e in risposta a condizioni di stress ambientale (termico e idrico) molto spinte; □ alle elementari tecniche e pratiche di coltivazione in serra e di messa a dimora in pieno campo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

SERRA

● FORMAZIONE DIGITALE: CORSI PER IL CONSEGUIMENTO DI CERTIFICAZIONI INFORMATICHE (ICDL)

Corsi di formazione aventi per oggetto i contenuti per varie certificazioni AICA in orario extracurricolare e/o aggiuntivo, finalizzati all'eventuale sostenimento degli esami per il conseguimento delle certificazioni. La scuola e Test Center Aica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Acquisizione, da parte degli studenti, di competenze digitali corrispondenti a quelle della Patente Europea dell'Informatica, per favorire il superamento degli esami ECDL e per avviarli alla consapevolezza di un mondo in rapida evoluzione, dove il lavoro e le altre attività dell'uomo sono in costante trasformazione grazie all'accesso a sempre nuove e varie tecnologie.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

● CORSI E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Preparazione per conseguire le certificazioni linguistiche Cambridge e DELF. Vengono coinvolti i docenti di potenziamento che inizialmente attraverso un test individuano i livelli di partenza e quindi l'opportunità o meno di attivare più corsi con obiettivi diversi. Gli alunni ammessi sono selezionati rispetto al voto riportato nella disciplina l'anno precedente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Imparare a padroneggiare con disinvoltura la seconda (e terza) lingua europea. Conseguire una certificazione Cambridge (B1 PET e/o B2 FCE) o una certificazione francese DELF



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno / esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il personale impegnato nella fase iniziale è interno. Nella fase successiva e finale è esterno e si tratta di un docente madrelingua individuato attraverso avviso pubblico.

● LEZIONI DI LOGICA E PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI

Gli alunni, con lezioni settimanali concordate con il docente, esercitandosi in modo guidato e via via acquisendo autonomia, saranno messi in grado di familiarizzare con la tipologia dei quesiti dei test di logica per l'ammissione all'università al fine di rendervi più facile l'ingresso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Rendere comprensibili e risolvibili i quesiti dei test di ingresso universitario

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● LA NOTTE NAZIONALE DEL LICEO CLASSICO

Si tratta di un'iniziativa di particolare interesse culturale cui partecipano centinaia di Licei Classici italiani. I ragazzi vengono guidati ad interpretare, attraverso varie forme artistiche, i classici oggetto di studio e ciò alla fine si concretizza in uno spettacolo variegato, coinvolgente, e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle relazioni interne e della socializzazione tra studenti. Aumentare la reputazione della scuola.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

Il progetto, nato da un'idea del prof rocco Schembra del Liceo Gulli e Pennisi di Acireale, prevede una quota di partecipazione di € 20,00. Lo spettacolo che da sempre viene calendarizzato a gennaio nella prospettiva dell'orientamento, nell'anno scolastico 2020/21 è



stato rimandato ad aprile a causa dell'emergenza COVID 19 e subirà necessariamente una rilettura organizzativa.

● SOLIMENE DAY

I ragazzi di tutto l'istituto si approfondano in performances teatrali, in musica, canti e balli. La data solitamente è l'ultimo sabato di aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Maggiore socializzazione e crescita della reputazione della scuola.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna



● CERTAMINA E CONCORSI NAZIONALI DI ITALIANO, LATINO, GRECO

La scuola aderisce, compatibilmente con la disponibilità di docenti e alunni, ai concorsi che vengono proposti dall'esterno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze nelle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● INIZIATIVE CULTURALI PROPOSTE DALLA FONDAZIONE



CARICAL

Da anni la scuola (Liceo Classico o Liceo scientifico) partecipa a una delle iniziative proposte dalla Fondazione Carical di Cosenza: Incontro con l'autore e Premio della cultura mediterranea. Vi partecipa una sola classe per anno. Il progetto è completamente finanziato dalla Carical, dai libri inviati per la lettura allo spostamento a Cosenza.

Risultati attesi

1. Avvicinare sempre più le giovani generazioni alla lettura narrativa 2. Maturare autonomia di giudizio critico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● OLIMPIADI DI ITALIANO, DELLA MATEMATICA, DELLA FISICA, DELL'INFORMATICA, DELLE LINGUE, DELLA FILOSOFIA, DELLE SCIENZE E DELLA CHIMICA

La Scuola aderisce alle Olimpiadi dell'italiano, della matematica, della fisica, dell'informatica e



delle lingue, della filosofia, delle scienze e della chimica, per permettere agli alunni di misurarsi con una tipologia di quesiti differenti da quelli richiesti a livello curricolare ma che presentano un approccio logico e al contempo pratico, almeno nella fase di prima selezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nelle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica



	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aule classi 2.0
	Aula generica

● CONCORSO-BORSA DI STUDIO 'A.GRIECO'

Ogni anno la famiglia Grieco di Lavello, nel commemorare il giovane figlio Alessandro, ex alunno ITE, dottore in economia e revisore dei conti, prematuramente scomparso in un terribile incidente, offre una serata all'insegna della musica durante la quale premia con una borsa di studio un alunno della scuola che ha inviato una poesia o racconto o prodotto multimediale sul tema proposto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di creatività e di coinvolgimento degli studenti. Aumento della reputazione della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● INIZIATIVE DI EDUCAZIONE CIVICA

L'educazione civica ha come obiettivo la formazione di cittadini consapevoli che abbiano una perfetta coscienza del loro ruolo nella società e della responsabilità personale rispetto agli altri e all'ambiente. Nel rispetto del pluralismo culturale che caratterizza la comunità scolastica, la scuola organizza incontri con esperti e laboratori su tematiche costituzionali, sui valori fondanti della democrazia e sullo sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Approfondimento

Le personalità si prestano ad incontri a tema in forma del tutto gratuita.

● INTERCULTURA

Il progetto consiste in scambi di esperienze interculturali all'estero. • Inserimento degli alunni in un'altra realtà scolastica per tutto l'arco dell'a. s. in corso. • Visita sistematica ai siti internet delle scuole estere di accoglienza delle alunne italiane. • Contatti tramite e-mail con i tutor degli alunni in oggetto e con le stesse

Risultati attesi

Finalità generali: • Rafforzare il concetto di interculturalità e di tolleranza verso ogni forma di diversità; • Aprire la scuola a nuove realtà scolastiche internazionali, alle istituzioni ed alle realtà decisionali sia del territorio che nazionali ed europee; • Recuperare e valorizzare la lingua e la cultura d'origine; • Accrescere l'autostima con la consapevolezza delle proprie origini; • Proporre soluzioni per agevolare il confronto con gli altri; • Riconoscere e valutare i diversi aspetti della cultura, della società per storicizzare il presente; • Fornire e rafforzare le competenze necessarie a fruire di un patrimonio legato alle varie culture • Rafforzare le competenze informatiche.

Obiettivi specifici trasversali: • Aprire la scuola al "mondo"; • Favorire il consolidarsi di una identità nazionale e sovranazionale; • Sviluppare capacità critiche, preparando gli studenti al dialogo e al confronto civile; • Potenziare il grado di socializzazione; • Migliorare il comportamento scolastico; • Potenziare la capacità di usare mezzi informatici; • Potenziare la conoscenza delle lingue



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● EDUCAZIONE ALLA SALUTE EDUCARSANO

Il progetto consente agli studenti di approfondire la conoscenza delle problematiche connesse alla salute e al benessere psicofisico. Prevede incontri con esperti esterni in ore curricolari che si prestano in modo del tutto gratuito anche con convezione con l'azienda sanitaria locale. Ove possibile si utilizzeranno anche risorse professionali interne.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- Promuovere la conoscenza dei comportamenti che hanno rilevanza per la salute; • Intervenire sulle variabili psicologiche, relazionali, sociali, culturali e ambientali che influenzano i comportamenti a rischio e che rendono difficile l'acquisizione di comportamenti sani; • Rimuovere i comportamenti a rischio per la salute, favorendo l'acquisizione di nuove conoscenze, atteggiamenti e capacità operative attinenti a stili di vita sani; • Stimolare ad analizzare negli individui gli atteggiamenti, i valori e i comportamenti che consentano loro di



sviluppare capacità di valutazione e di autonomia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

Approfondimento

I moduli del progetto sono i seguenti :

- Sana alimentazione per una scuola in salute;
- Prevenzione dell'abuso di alcool e sostanze;
- Prevenzione del disagio psicosociale in adolescenza;
- Comunicazione sul corretto uso della telefonia cellulare e videogiochi (esposizione a campi elettromagnetici e radiofrequenza);
- Salute e sport;
- Donazioni, una scelta consapevole; Informazione/ formazione sui rischi da esposizione a radiazione;
- Bioetica ;

● CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

L'attività consiste nella partecipazione a manifestazioni e gare sportive in territorio nazionale al fine di migliorare e consolidare le capacità psico-fisiche degli alunni/e, promuovere l'integrazione, il rispetto delle regole e il confronto. Le attività che si prevedono sono: • Preparazione generale e specifica degli sport proposti e praticati (elementi tecnici e situazioni tattiche); • Tornei sportivi tra le classi dell'Istituto, tra plessi. Maschili e femminili; • Partecipazione alle attività proposte dal MIUR e CONI, Campionati Studenteschi; Attività proposte da Federazioni



Sportive Le modalità di verifica e documentazione sono: • Analisi dei risultati ottenuti nelle gare. • Numero alunni coinvolti. • Consultazione siti specifici. • Immissione immagini e risultati sul sito dell'Istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

OBIETTIVI: • Sviluppare in modo appropriato le capacità condizionali e coordinative; • Conoscere i concetti generali e specifici dell'attività praticata; • Suscitare e consolidare la consuetudine alla pratica sportiva.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

Approfondimento



● ORIENTAMENTO IN ENTRATA

L'orientamento in entrata è una attività di sostegno agli studenti e alle loro famiglie per aiutarli, anche attraverso la conoscenza dell'Istituto, le sue strutture didattiche ed i piani di studi previsti, ad affrontare un processo decisionale e giungere ad assumere scelte appropriate. L'orientamento in entrata si pone in continuità con la scuola secondaria di 1° grado e comprende l'accoglienza, il sostegno e recupero dello svantaggio, l'eventuale riorientamento, iniziative per l'espletamento dell'obbligo scolastico. Le attività previste sono: - Open day. Le giornate di scuola aperta si svolgeranno durante i mesi di dicembre e gennaio. Sono momenti di incontro fra docenti e alunni del Solimene e famiglie e alunni delle terze medie per accompagnare questi ultimi nella scelta della scuola di secondo grado. - Mini Corsi. Durante i mesi di novembre, dicembre e gennaio si svolgono, di norma, con cadenza settimanale, lezioni nelle materie di indirizzo per introdurre gli alunni delle terze medie alle discipline caratterizzanti gli indirizzi dell'ISS Solimene. - Visita presso la scuola delle classi di terza media accompagnate dai professori e realizzazione di "Laboratori aperti", che hanno come obiettivo la conoscenza della strumentazione dei vari laboratori attraverso lezioni frontali ed esperimenti preventivamente concordati con i docenti. Agli studenti in visita e ai loro docenti verrà fornita la "guida informativa" dell'istituto. Nel corso della visita gli studenti del Solimene potranno accogliere i piccoli ospiti anche con performance presentate durante la Notte del Liceo classico e/o il Solimeneday. L'attività si svolgerà da ottobre a gennaio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Gli obiettivi sono: - Prevenire e contrastare la dispersione scolastica potenziando la capacità di scelta degli alunni e delle famiglie; - Migliorare la qualità del livello di istruzione dei giovani adeguandolo agli standard europei; - Motivare, guidare e sostenere il percorso formativo nella scuola secondaria di secondo grado;

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Chimica

Disegno

Enologico

Fisica

Informatica

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica



	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
Strutture sportive	Calcetto
	Palestra

Approfondimento

● ORIENTAMENTO IN USCITA

L'attività è rivolta alle quarte e alle quinte e prevederà uscite in città universitarie (Potenza, Bari), incontri a scuola con professori universitari, esponenti delle Forze armate, imprenditori. Sono anche previste visite in aziende. Se dovesse permanere la situazione di emergenza causa covid 19, è probabile che tutte le attività si svolgeranno in modalità telematica. ATTIVITÀ PREVISTE: • Corso di logica. • Attività di informazione e formazione. Nel laboratorio di informatica si procederà alla visita dei siti universitari di interesse degli alunni. Si procederà inoltre alla raccolta, esame e selezione del materiale informativo proveniente da enti di formazione superiore, di formazione universitaria e dal mondo del lavoro; • Partecipazione Salone Orientamento • Incontri con professionisti ed imprenditori del territorio • Incontri con ex alunni

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

- Sviluppare il senso della personale responsabilità nel progettare il proprio futuro professionale; • acquisire la conoscenza dell'offerta formativa presente nelle università; • acquisire la conoscenza dei saperi minimi (intesi come pre-requisiti essenziali) relativi alle varie aree disciplinari universitarie; • comprendere le trasformazioni del mercato del lavoro, locale e nazionale e dell'impresa;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Esterno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Multimediale
--	--------------



Aule

Magna

Proiezioni

Approfondimento

● PROGETTO NAVETTA

La scuola ha provveduto all'acquisto di un pullman per offrire il servizio di spostamento degli alunni, soprattutto della sede ITT, all'azienda agrari, alla sede centrale, alla palestra. Il mezzo serve anche a piccoli spostamenti entro Lavello o verso comuni vicini di un numero limitato di studenti di tutta la scuola. È utilizzato come mezzo Navetta per prelevare alunni pendolari dai propri paesi e riaccompagnarli alla fine della giornata scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

□ OBIETTIVI • aprire la scuola al territorio e ai paesi limitrofi • consentire agli alunni dei paesi vicini di scegliere la proposta formativa dell'IISS SOLIMENE • sopperire all'assenza del servizio di trasporto scolastico regionale • favorire le iscrizioni in ingresso nei diversi indirizzi • Valorizzare l'offerta scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

● CANTINA SPERIMENTALE

La Cantina sperimentale rappresenta il cuore didattico dell'articolazione in Viticoltura ed Enologia. Consiste in un attrezzato laboratorio in cui vengono compiute microvinificazioni, che hanno la doppia valenza di avanzata didattica laboratoriale e di sperimentazione enologica e biotecnologica. Il primo aspetto si concretizza con una serie programmata di esercitazioni curricolari ed extracurricolari e di approfondimento che riguardano principalmente le discipline di Enologia, Biotecnologie vitivinicole, Viticoltura e Tecniche delle produzioni e trasformazioni. Il lavoro di innovazione e sperimentazione compiute in collaborazione con esperti, con centri di ricerca e l'ALSIA, consiste nel simulare su piccole quantità di uva (solitamente 100 kg) le condizioni operative che si realizzano su larga scala nelle cantine commerciali. I risultati di tali microvinificazioni sperimentali, oltre al risultato didattico e formativo, possono fornire al tessuto produttivo del territorio informazioni strategiche inerenti: • il miglioramento della tecnica viticola; • la valutazione dell'attitudine enologica di vari vitigni e dei vari terroir; • l'applicazione delle diverse tecniche di vinificazione ad uno stesso vitigno per individuare le modalità che permettono di esprimerne al meglio le sue potenzialità; • la validazione di innovazioni di processo e di prodotto; Il laboratorio rappresenta al momento una delle poche o forse l'unica cantina sperimentale attiva sull'intera regione Basilicata. Si sta proponendo quindi come un formidabile strumento al servizio del territorio sia innanzitutto come sito di formazione



e sia come centro di innovazione dell'enologia e viticoltura. Chiaramente nel prossimo futuro dovrà essere implementata soprattutto nella dotazione della strumentazione di analisi dei vini prodotti al fine aumentarne le potenzialità didattiche e l'autonomia di sperimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Aumento delle competenze in enologia da parte degli studenti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Enologico

● LABORATORIO DI CASEIFICAZIONE

Grazie alle attrezzature di cui è dotato, il laboratorio di caseificazione permette di trasformare dai 50 ai 150 litri di latte. Utilizzato anche per ricerche, studi e corsi in collaborazione con aziende del settore ed enti di formazione e per iniziative aperte al territorio, permette di verificare sperimentalmente la tecnica di caseificazione, argomento di studio delle classi quarta dell'articolazione "Viticoltura ed Enologia" e quinta dell'Articolazione "Produzioni e Trasformazioni". Vengono sperimentate sia la tecnica della produzione di formaggi a pasta semidura con una stagionatura di due mesi, sia la tecnica dei formaggi a pasta filata. Vengono completate le lavorazioni con l'utilizzo del siero per produrre la ricotta. Gli alunni operano in prima persona e seguono attentamente tutte le fasi della lavorazione raccogliendo ed elaborando tutti i dati relativi alla produzione ed alle analisi di laboratorio che vengono eseguite sui campioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze tecniche dell'industria di caseificazione.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

● ATTIVITA' LABORATORIALE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I laboratori rappresentano una normale attività educativo-didattica per raggiungere gli obiettivi delle singole discipline con strumenti, modalità, tempi e spazi personalizzati, quindi più efficaci per assicurare ad ogni discente il successo scolastico. Oggi più che mai nei contesti formativi si fa uso della didattica laboratoriale come modalità privilegiata d'intervento e come metodo produttivo, teso a promuovere insegnamenti e apprendimenti, piuttosto che fornire saperi a pacchetti precostituiti e preconfezionati. Agli insegnanti è affidato il compito di organizzare le situazioni di apprendimento adeguando le strategie, gli obiettivi formativi, i tempi d'intervento, le modalità di verifica, alternando tempi di attività didattica frontale con attività laboratoriali, per raggiungere gli obiettivi previsti dai curricoli, in modo flessibile e tenendo conto delle specificità di apprendimento. Il laboratorio diventa un luogo privilegiato in cui si realizza una situazione di apprendimento su compiti significativi per gli alunni; una dimensione operativa e progettuale; un'occasione per scoprire l'unità e la complessità del reale; un itinerario di lavoro che non separa teoria e pratica, esperienza e riflessione, dimensione corporea e dimensione mentale, dimensione emotiva e dimensione razionale; un esempio di azione riflessiva e di ricerca integrata; uno spazio di creatività; un ambiente motivante e che produce autostima; un ambiente che accresce le competenze di ciascuno, nel confronto e nell'interazione con quelle degli altri. L'attività laboratoriale, in particolare, viene assunta anche quale modalità operativa necessaria per la realizzazione di interventi su gruppi elettivi, di compito o di livello, finalizzati al conseguimento e alla personalizzazione degli apprendimenti. La pratica laboratoriale riveste la



funzione importante di dare risposte adeguate per migliorare l'aspetto relazionale di ogni alunno, per facilitargli l'acquisizione di nuove conoscenze ed abilità che si potranno sviluppare in competenze. Il docente gestisce in prima persona il processo di insegnamento-apprendimento nell'attività di laboratorio, privilegia alcuni aspetti comunicativi con i discenti rispetto ad altri per facilitare lo scambio, si pone come esperto conoscitore della situazione che si trova a gestire, mettendosi in gioco in prima persona e spendendo le proprie competenze. Nel progettare un'attività di laboratorio, che consiste in una vera e propria unità di apprendimento, un docente dichiara gli obiettivi formativi che intende perseguire, incrociandoli con gli obiettivi generali del processo formativo e quelli specifici di apprendimento, adeguandoli al contesto, coniugando le strategie, le metodologie più idonee, analizzando e ripensando ad alcuni aspetti progettuali quando non funzionali agli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento delle competenze specifiche delle discipline coinvolte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Disegno
	Enologico
	Fisica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Robotica
	STEM e Robotica

● EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA' E ALLA SESSUALITA'

L'educazione all'affettività e alla sessualità è parte integrante dell'essere umano e della sua identità ed è quindi inscindibile dall'educazione generale della persona. È prerogativa della famiglia e quindi si sviluppa all'interno di un quadro di valori che essa trasmette. La scuola sostiene il percorso educativo all'affettività e alla sessualità, nel rispetto dei valori delle famiglie e degli studenti, mettendo a disposizione esperti come psicologi e operatori sanitari, con la



consapevolezza che l'adolescenza è un momento critico nella crescita psicofisica della persona caratterizzata da paure, curiosità, scoperte, che richiedono tempi di riflessione e soprattutto libertà di confronto tra pari e esperti attraverso un dialogo aperto e privo di pregiudizi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Gli obiettivi educativi specifici: -Attraverso la dinamica del gruppo accompagnare il percorso di crescita di soggetti in età evolutiva affinché la propria identità sessuale sia vissuta nella dimensione della relazione e dell'amore; -Favorire la comunicazione del ragazzo con le proprie figure di riferimento; -Offrire agli studenti la possibilità di ricevere risposte, corrette e adeguate all'età, alle loro domande ed acquisire un linguaggio appropriato; -Offrire agli studenti uno spazio di parola su tematiche riferite alla sessualità in presenza di persone adulte competenti ma diverse rispetto ai genitori / insegnanti; -Rendere consapevoli i ragazzi circa gli aspetti biologici e culturali della sessualità umana e prospettare il processo di crescita come un'opportunità per integrarli dentro di sé; -Aiutare i ragazzi a modulare le relazioni con gli altri in base alle specifiche capacità che la persona umana possiede (socievolezza, amicizia, amore); -Promuovere l'assunzione di comportamenti sessuali responsabili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Proiezioni

Approfondimento

● TEATRO IN LINGUA ITALIANA, INGLESE E FRANCESE

Gli studenti assisteranno a spettacoli teatrali per familiarizzare e apprezzare questo genere letterario. In particolare si misureranno con le competenze di comprensione della lingua inglese e francese negli spettacoli organizzati da compagnie che si avvalgono di attori madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

L'obiettivo principale è quello di permettere agli studenti di cogliere la pregnanza e la specificità del linguaggio teatrale che si avvale non solo della parola ma dell'interpretazione, della mimica facciale e gestuale e della flessione della voce. Ciò permetterà di fruire correttamente del genere letterario drammatico. Negli spettacoli in lingua straniera l'obiettivo sarà migliorare la capacità



di decodifica del messaggio in lingua apprezzando le lingue straniere nel contesto letterario.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ACCOGLIENZA CLASSI PRIME

L'inizio delle lezioni per le prime viene da sempre curato prevedendo attività mirate a far prendere familiarità con la nuova scuola, dagli insegnanti al gruppo classe, alle discipline che caratterizzano l'indirizzo scelto. Pertanto il primo giorno di scuola i nuovi alunni sono accolti alle ore 9.00 o dal Dirigente scolastico o da alcuni docenti della commissione Accoglienza che hanno anche il compito di illustrare il regolamento d'istituto soprattutto relativamente alle norme anticovid. Le attività di accoglienza programmate per la prima settimana prevedono, oltre alla visita dell'edificio scolastico e del territorio, anche una uscita didattica. Vengono altresì somministrate le prove d'ingresso, comuni a tutti gli indirizzi, di italiano, matematica, inglese, storia e geografia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

OBIETTIVI 1. Conoscenza delle regole vigenti all'interno dell'istituto 2. Valore dell'assunzione di responsabilità conseguenti alla sottoscrizione del Patto formativo 3. Conoscenza consapevole del territorio, delle strutture e dell'ambiente scolastico

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica

Approfondimento

● PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE -ITALIANO L2

Il progetto è finalizzato all'integrazione linguistica di alunni non italofofoni che frequentano gli indirizzi del Solimene sia a Lavello che a Palazzo S.Gervasio. Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli alunni non italofofoni. Le abilità linguistiche Ascolto, Parlato, Lettura e Scrittura sono articolate in livelli secondo il Framework europeo (A0, A1, A2, B1) con relativi obiettivi, prestazioni dell'alunno e strategie dell'insegnante. Per avere ulteriori elementi in grado di definire meglio il quadro delle competenze, ma anche per raccogliere notizie specifiche che possano indirizzare l'azione educativa o comunque incidere su di essa in



modo da renderla più adeguata alle necessità, il docente incaricato per l'Italiano L2 attiverà contatti con la famiglia, con la scuola media di provenienza e, nei casi in cui la situazione lo richieda, con comunità od enti che si sono interessati allo studente. Sono previste attività di verifica dell'acquisizione delle competenze. L'insegnamento dell'Italiano L2 avverrà con il metodo misto che integra con scelte non rigide i metodi grammaticali (che mettono al centro le conoscenze della struttura linguistica come la grammatica descrittiva) e i metodi comunicativi (che mettono al centro le competenze comunicative orali, cioè privilegiano la comprensione della lingua, correggendo solo gli errori che rischiano di comprometterla), dando priorità alla competenza comunicativa e introducendo solo gradatamente le riflessioni sulle strutture grammaticali. L'insegnamento dell'Italiano L2 sarà condotto sullo sfondo dell'intercultura, perché lo studio della lingua non è solo imparare un lessico e alcune strutture morfo-sintattiche, ma è anche strutturazione del pensiero e conoscenza approfondita di come un popolo vede la realtà. Il progetto prevede 3 ore settimanali di insegnamento da novembre fino alla fine delle lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

OBIETTIVI • Praticare l'insegnamento dell'Italiano L2 sullo sfondo dell'intercultura. • Garantire l'insegnamento dell'Italiano L2 per lo studio attraverso un percorso di accoglienza di lungo periodo, finalizzato all'integrazione e al successo scolastico degli alunni non italofoeni • Rendere consapevole ogni docente di essere anche un insegnante di Italiano L2, attraverso il linguaggio della propria disciplina. • Sviluppare la capacità di relazione interculturale e di dialogo per educare tutti gli studenti alla diversità, all'interazione e al superamento dell'eventuale conflitto. • Far conoscere le culture "altre" per conoscere meglio se stessi.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

Google meet

Approfondimento

● PROGETTO STUDENTI ATLETI DI ALTO LIVELLO

Con il Decreto ministeriale 279 del 10 aprile 2018 il Ministero dell'Istruzione ha lanciato un programma sperimentale per una formazione di tipo innovativo destinato a studenti-atleti di alto livello, ovvero a studenti che rispondano a requisiti specifici dichiarati da Enti Certificatori, per attività individuali o di squadra. Il programma crea le condizioni per superare le criticità che nascono durante il percorso scolastico degli studenti-atleti, soprattutto le difficoltà nella regolare frequenza delle lezioni. L'obiettivo è dare sostegno e supporto alle scuole per promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo anche di questi studenti. In tutta Italia, nell'anno scolastico 2019/20 sono stati 1841 gli Istituti che hanno aderito all'iniziativa con n. 13.827 studenti di cui 89 impegnati in sport paralimpici. In Basilicata gli studenti atleti registrati sono stati in totale 13. Il Solimene ha aderito alla sperimentazione fin dal primo anno in cui è stata proposta e quest'anno partecipa con n. 2 studenti - atleti. Tutti i dati relativi alla sperimentazione sono disponibili sul sito del Ministero.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Possibilità per gli studenti coinvolti di conciliare l'attività sportiva con la vita scolastica.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● LA SCUOLA SOCIAL

La scuola deve adeguarsi ai nuovi metodi di comunicazione più immediati, economici e che raggiungono subito i giovani. E' per questo che ormai da qualche anno il Solimene si avvale del sito web, della pagina facebook "Istituto d'Istruzione Superiore " G. Solimene"- Lavello (PZ)" e della pagina instagram INSTASOLIMENE. Sempre aggiornati, i due social permettono di seguire giorno dopo giorno le attività che si svolgono ad arricchimento dell'offerta formativa della scuola, siano interne o esterne. Il corredo fotografico di cui si avvalgono, ne offre una testimonianza diretta e documentata. Durante il lockdown, per iniziativa degli studenti e per un breve periodo, gli alunni hanno autoprodotti dei video in cui leggevano brevi testi poetici noti o meno noti. E' stato un modo per far sentire la vivacità della scuola nonostante il periodo difficile causato dall'emergenza COVID 19. Sono in allestimento altri canali social.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento della reputazione della scuola.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● AMGEN BIOTECH EXPERIENCE (ABE)

Gli studenti svolgeranno attività laboratoriale extracurricolare nella fase di implementazione del Programma formativo internazionale ABE(AMGEN BIOTECH EXPERIENCE) coordinato in Italia dall'ANISN e in collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli " Federico II".Il programma di ABE comprende un curriculum che permette agli allievi di esplorare le fasi della creazione di "Terapie biotecnologiche"ed è allineato con il curriculum basilare di biologia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze biologiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

● LABORATORIO BIOMEDICO

Gli studenti svolgeranno l'unità di apprendimento mediante la metodologia dell'alternanza scuola lavoro o curriculare nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa. O presso i laboratori scolastici. Le attività saranno svolte con i docenti curricolari in orario curriculare o extracurricolari. Si potranno attivare convenzioni con l'ordine dei Medici, con i medici di Base, con i laboratori o con strutture sanitarie private pubbliche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Miglioramento delle competenze specifiche delle discipline coinvolte.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Medici specializzati e docenti esperti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Chimica
	Scienze

● PROGETTO DEBATE

Il Debate è un efficace metodo didattico capace di favorire l'apprendimento in modo autentico e situato: autentico perché gli studenti sono responsabili della costruzione dei concetti e dei ragionamenti impiegati nei loro discorsi; situato perché lo studente apprende mediante la partecipazione attiva a uno specifico contesto: quello dibattimentale. Denominato anche academic debate, competitive debate o classroom debate, il Debate è genericamente un confronto regolamentato tra squadre, su temi controversi, svolto mediante lo scambio di argomenti e controargomenti di fronte a una giuria. Oltre che essere una diversa ed efficace modalità di apprendimento, il Debate promuove negli studenti gli aspetti e le competenze più nobili e civili dell'uomo: il rispetto delle opinioni opposte alle proprie, e di coloro i quali esprimono queste opinioni, e l'appropriazione di tecniche che conducono a pensare criticamente e a presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Il progetto è rivolto agli alunni del secondo biennio e delle quinte del liceo classico e scientifico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle capacità di argomentare degli studenti.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Aule	Magna
-------------	-------



Aula generica

● PROGETTO INCLUSIONE

Durante l'anno scolastico i docenti di sostegno cooperano coinvolgendo gli alunni con disabilità e alcune classi per svolgere attività per addobbare gli spazi comuni e nel giardino. L'attività è di tipo creativo ed inclusivo e mira alla socializzazione e alla sensibilizzazione ai valori come lavorare insieme, aiutarsi reciprocamente, esercitare la manualità, costruire manufatti da offrire all'intera comunità. Questa attività permette ai ragazzi disabili di materializzare il proprio impegno traendone grande soddisfazione e nuova motivazione. Fanno parte di questo progetto tutte le attività svolte in occasioni di giornate particolari legate all'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Miglioramento dell'integrazione.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

● PROGETTO LETTURA BIBLIOTECA INNOVATIVA

Il progetto mira a sensibilizzare i ragazzi alla lettura, in un momento storico in cui si assiste, purtroppo, alla crescente perdita di valore del libro, per cui la lettura risulta ai ragazzi noiosa ed inutile. La scuola rappresenta il luogo privilegiato per promuovere strategie atte a suscitare il bisogno e il piacere della lettura. Ciò implica il superamento della lettura come compito scolastico per coinvolgere le emozioni e i sentimenti e trasformarsi in una fonte di piacere e di svago. La scuola acquista nuovi libri, anche in altre lingue, per incrementare il servizio di comodato d'uso agli studenti e al personale scolastico; inoltre grazie alla Biblioteca scolastica innovativa, gli alunni hanno a disposizione numerosi libri sulle piattaforme MLOL e ISLN. Il progetto si amplia anche con incontri con autori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scopo del progetto è dunque quello di avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive. Mira a sviluppare la capacità di leggere, di interpretare e comprendere testi di vario tipo; affinare i gusti letterari dei ragazzi ; potenziare la padronanza della lingua italiana e delle altre lingue.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

● VIAGGI D'ISTRUZIONE

Viaggi d'istruzione in Italia e all'estero, con mete di alto valore culturale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze artistiche e culturali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

● VISITE AZIENDALI

Visite presso aziende del territorio o di settore.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze gestionali delle aziende e migliore comprensione del ruolo sociale che esercita l'impresa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● VISITE ALLE ISTITUZIONI DELLA REPUBBLICA

Visite presso le istituzioni della Repubblica e enti di importanza istituzionale. Parlamento, Presidenza della Repubblica, Corte Costituzionale, Regioni Comuni ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Migliore comprensione del funzionamento delle istituzioni repubblicane.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

● FISCO E SCUOLA PER SEMINARE LA LEGALITA'

Progetto di educazione alle legalità fiscali attivato con l'Agenzia delle Entrate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Miglioramento delle conoscenze del sistema fiscale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

● PROGETTO DI DIVULGAZIONE SCIENTIFICA E MEDICA

Il progetto prevede la realizzazione di seminari informativi sull'attualità medica in particolare per quanto riguarda le malattie rare, l'oncologia e altre materie d'interesse per gli studenti in particolare per la prevenzione di stili di vita devianti (uso di sostanze stupefacenti, alcool ecc). Le attività saranno svolte con strutture sanitarie pubbliche e private e associazioni del settore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Maggiore coinvolgimento degli studenti sulle problematiche legate alla prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scienze

● 10.2.2A-FDRPOC-BA-2022-19 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE E SOCIALIZZAZIONE

La proposta didattica intende ampliare e sostenere l'offerta formativa per l'anno scolastico 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità alla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea 22 maggio 2018. La progettazione e la realizzazione dei percorsi didattici e formativi sono ispirate all'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzano l'apprendimento attivo e cooperativo, con particolare attenzione anche al benessere personale e alle relazioni. Le azioni promuovono il protagonismo delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, delle adulte e degli adulti, in situazioni esperienziali. I moduli didattici sono svolti in setting di aula flessibili e modulari oppure in contesti di tipo esperienziale o immersivo, anche all'aperto, nel rispetto delle norme sulle misure di sicurezza Covid vigenti, in sinergia con le realtà istituzionali, culturali, sociali, economiche del territorio. I percorsi di formazione sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando i livelli di base; - Sostenere la motivazione/rimotivazione allo studio con metodologie innovative, proattive e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di insegnamento e apprendimento e il benessere dello studente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di base e relazionali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:



Aule

docenti

● ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Corsi di formazione destinati agli adulti, in via privilegiata a coloro che hanno abbandonato gli studi e non lavorano. In particolare per accrescere le competenze digitali e nelle lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze informatiche e linguistiche nei NEET (Not in Education, Employment or Training)

Destinatari

Altro

Risorse professionali

risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Lingue



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● REALIZZAZIONE LABORATORI PER L'AGRICOLTURA SOSTENIBILE 4.0

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

• Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti



ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Aumento delle competenze degli studenti in tema di tutela del bio sistema

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consiste nella realizzazione di diversi laboratori di produzione di prodotti agricoli con tecnica idroponica , di produzione di energia elettrica fotovoltaica e di rilevazione dati meteorologici.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● FACCIAMO LA DIFFERENZIATA



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Risultati attesi



Gli studenti saranno guidati a differenziare correttamente ed abitualmente i rifiuti a scuola rendendosi efficaci casse di risonanza anche all'esterno ad iniziare dalle famiglie. Allo scopo concorre un PCTO dedicato fatto in collaborazione con la PROLOCO di Lavello.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- PCTO

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: AMBIENTI INNOVATIVI
D'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La scuola ha ampliato la dotazione di monitor digitali interattivi touch screen, che costituiscono oggi strumenti indispensabili per migliorare la qualità dell'insegnamento grazie metodologie didattiche innovative e inclusive e, con l'adeguamento di attrezzature e strumenti in dotazione alle segreterie scolastiche, punta ad accelerare il processo di dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa.

Titolo attività: LABORATORIO STEM
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

STEM è l'acronimo di Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Matematica (in lingua inglese).

STEM è un orientamento educativo che fa perno sull'integrazione e sulla trasversalità dei saperi (Raccomandazione Europa 22 maggio 2018).

Gli insegnamenti delle materie non vengono più suddivisi a compartimenti stagni, ma assumono un risvolto strettamente interdisciplinare. Le lezioni sono basate su progetti e indagini: diventano il tramite attraverso il quale conoscere, saper fare e saper essere: non si può formare alle competenze senza adottare metodologie didattiche attive ed esperienziali.

All'interno del laboratorio STEM si vuole insegnare ad agire, a



Ambito 1. Strumenti

Attività

collaborare, a risolvere i problemi riproponendo schemi che gli alunni scopriranno essere propri del mondo del lavoro e della vita reale.

Anche nel mondo del lavoro vengono richieste abilità in più campi disciplinari oltre che competenze personali (pensiero computazionale, capacità di analisi), e relazionali (saper cooperare per raggiungere un obiettivo comune, saper comunicare).

Sembra naturale pertanto adottare metodologie didattiche come il cooperative learning, che favoriscano l'integrazione e l'accesso agli apprendimenti in particolar modo agli alunni con bisogni educativi speciali.

Di conseguenza, anche il setting degli ambienti è pensato per favorire l'apprendimento cooperativo: tavoli circolari che permettono l'organizzazione delle attività didattiche in gruppo e che favoriscono il contatto visivo tra gli alunni.

I laboratori sono dotati di schede Arduino per creare progetti ed esperimenti sull'elettromagnetismo, di robot componibili e programmabili per sviluppare competenze nell'area del coding, della robotica e della meccanica. Gli alunni svilupperanno abilità nella modellizzazione dei problemi e nell'uso di codici e formalismi propri del linguaggio matematico.

Le postazioni sono dotate di PC e strumenti per le misurazioni.

I laboratori sono rivolti a tutte le classi dell'Istituto.

Nel corso del 2023 si procederà ad ampliare la dotazione delle attrezzature

Titolo attività: CABLAGGIO SCUOLE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

· Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Come da progetto ministeriale, la connessione ad Internet è stata ampliata fino a 1Gbps. Grazie al PON -20480 "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici" la Scuola ha provveduto al cablaggio di una dorsale in fibra in via Aldo Moro, e all'aggiornamento di tutti gli apparati di rete LAN cablata al fine di sfruttare al meglio tutte le potenzialità di una connessione dati Internet a 1Gbps.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECA
INNOVATIVA
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali di docenti e alunni attraverso:

1. realizzazione di dispense in formato elettronico finalizzate all'inclusione degli alunni maggiormente in difficoltà;
2. la realizzazione di elaborati multimediali per la partecipazione a bandi e concorsi;
3. formazione per gli studenti e le famiglie sull'uso dei social network (incontro con Polizia postale);
4. aggiornamento costante del sito e dei social;
5. realizzazione di una biblioteca scolastica Innovativa con catalogazione di 8000 volumi, adesioni alle piattaforme ISLN e MLOL, prestito e apertura della biblioteca in orario pomeridiano.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Nel tempo, infatti, sono stati catalogati, grazie all'alternanza scuola lavoro, oltre 8000 volumi il cui archivio è organizzato attraverso un programma digitale capace di indicare la posizione del libro che si ricerca.

A questa biblioteca, sostanzialmente tradizionale, è stato affiancato il servizio online che consente di poter accedere attraverso user name e password alla piattaforma MLOL scuola

Titolo attività: POTENZIAMENTO
DELLE COMPETENZE DIGITALI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali degli alunni attraverso la partecipazione a PON che prevedono corsi di coding e di ecdl.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DOCENTI
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione dei docenti in rete di ambito con scuola capofila .
Corsi di formazione sull'utilizzo delle tecnologie informatiche per fini didattici. Formazione su applicativi; sull'utilizzo di Google Apps for Education.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DEMATERIALIZZARE I
DOCUMENTI
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione rivolta a docenti e personale ATA sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici, sull'uso del registro elettronico, GSuite e gecodoc per la dematerializzazione dei documenti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO GIUSEPPE SOLIMENE LAVELLO - PZPC011015

LICEO LINGUISTICO PALAZZO SAN G. - PZPM011019

I.T.T. "SOLIMENE" LAVELLO - PZTA01101N

I.T.E. "SOLIMENE" LAVELLO - PZTD011014

I.T.E. "C. D'ERRICO" PALAZZO SAN G. - PZTD011025

I.T.E. CORSO SERALE LAVELLO - PZTD01150C

I.T.E. CORSO SERALE PALAZZO S.G. - PZTD01152E

Criteri di valutazione comuni

Come previsto nel CURRICOLO D'ISTITUTO, la valutazione dovrà

- rispecchiare la specificità di ogni alunno e il suo personale percorso formativo;
- tenere conto degli obiettivi prefissati, del livello di partenza, dei ritmi di apprendimento, dell'impegno dimostrato, della partecipazione alle attività educativo-didattiche, della componente affettivo relazionale e soprattutto dei progressi raggiunti in relazione all'inclusione, all'acquisizione di autonomia e di competenze sociali e cognitive.

La valutazione prevede che:

- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione differenziata con obiettivi didattici non riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI.
- per le competenze dei ragazzi che seguono una programmazione per obiettivi minimi globalmente riconducibili ai programmi ministeriali si farà riferimento al PEI e alle proposte elaborate dai singoli dipartimenti.

La valutazione dell'attività didattica ha come criteri le conoscenze, le competenze e le capacità.

Vengono valutate le verifiche orali (almeno due per quadrimestre), scritte (almeno due per



quadrimestre) e pratiche (almeno due per quadrimestre) utilizzando le griglie allegate al PTOF. Per lo svolgimento delle prove scritte agli alunni dovrà essere dato un tempo adeguato che consenta anche un'attenta revisione dell'elaborato e, comunque, proporzionato al tempo previsto per gli esami di Stato. Nelle eventuali simulazioni scritte sarà dato lo stesso tempo concesso durante gli esami di stato. Di norma, non è consentito lo svolgimento di due prove scritte nella stessa giornata. Al compito consegnato non svolto o ad una prova orale in cui l'alunno rimanga in silenzio sarà attribuita la valutazione di 2.

Per le prove orali al fine di consentire un'ampia partecipazione degli studenti alle proposte dell'offerta formativa della scuola (certificazioni linguistiche-icdl-PCTO-recupero-potenziamenti-PON-campionati studenteschi ecc) e in considerazione del fatto che i ragazzi vanno responsabilizzati e incoraggiati a dare il meglio delle proprie capacità, sarà consentito di effettuare le interrogazioni come volontari o seguendo un calendario concordato con i docenti. Nel caso in cui l'alunno si sottragga deliberatamente e ripetutamente alle verifiche programmate, il docente procede liberamente alla verifica scritta o orale nella data che ritiene opportuna.

Allegato:

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri sono quelli riportati nella griglia allegata.

Allegato:

GRIGLIA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Per la valutazione del comportamento si valutano i seguenti parametri: il Rispetto del regolamento ed eventuali note, la Partecipazione e l'Impegno (+ media del profitto), la Frequenza e la Puntualità.



Ogni Consiglio di classe che, in alcuni casi particolari, decida di derogare deve verbalizzare la scelta in modo accurato e motivato.

Allegato:

CRITERI VOTO DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Valutazione finale e ammissione alle classi successive

La valutazione finale in tutti gli indirizzi del "Solimene", pur rispettandone la diversità, considera gli stessi indicatori :

- a. tasso di frequenza
- b. partecipazione alle attività didattiche
- c. impegno nello studio personale
- d. progressione dell'apprendimento rispetto ai livelli di partenza
- e. percentuale delle prove positive rispetto alle prove effettuate dalla classe
- f. media dei voti ottenuti
- g. padronanza dei contenuti essenziali di ogni disciplina
- h. capacità di rielaborazione

e gli stessi criteri definiti nel Collegio dei Docenti per lo svolgimento dello scrutinio finale:

- a. l'alunno viene promosso se riporta la sufficienza in tutte le discipline
- b. l'alunno viene non promosso se riporta l'insufficienza in tutte le discipline
- c. l'alunno viene non promosso qualora le insufficienze superino 1/3 delle materie
- d. il giudizio finale viene sospeso e l'allievo viene inviato ai corsi di recupero, se attivati, nel caso in cui presenti l'insufficienza in qualche disciplina (in non più di 1/3); l'alunno può accedere a non più di 4 corsi di recupero.
- e. il Consiglio di Classe promuove l'alunno se presenta una o due insufficienze lievi (mediocrità piena) e consiglia lo studio individuale.

Nel rispetto dei criteri di validazione dell'anno scolastico, in deroga a 1 / 4 di assenze, sono consentite :



- Assenze giustificate per ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti;
- Assenze per malattie contagiose, con allontanamento dalla comunità scolastica;
- Assenze giustificate per gravi motivi di famiglia;
- Assenze per malattia, su motivata certificazione del medico curante e/o di un medico specialista ; assenze per terapie certificate;
- Assenze, entrate posticipate e le uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza riconosciuta dal CONI.

Non sono computate come ore di assenza

- la partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (es. campionati studenteschi, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal Consiglio di Classe);
- La partecipazione ad attività di orientamento in uscita non organizzate dalla scuola (massimo n.3 giorni con consegna in segreteria di attestato di partecipazione)
- La partecipazione ad esami di certificazione esterna, attività formative, test d'ingresso all'Università, concorsi;
- Le entrate posticipate e le uscite anticipate disposte dalla scuola per motivi organizzativi.

Per il Percorso di Secondo livello per adulti, sono consentite in deroga, in aggiunta alle precedenti

- Assenze per impegni lavorativi certificati o autocertificati;
- Assenze per motivi di famiglia autocertificati (per i coniugati)
- Assenze per situazioni particolari, documentabili

Allegato:

Avviso 26 Monte ore 2022 23 per la validità dell'a.s. 22-23.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di stato rispetta gli stessi criteri adottati dalla scuola per l'ammissione alla classe successiva e alle norme di legge.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito in base alla media dei voti. Concorrono a formare il credito anche elementi legati alle varie attività complementari, interne o esterne alla scuola, per le quali il Consiglio



di Classe può deliberare l'attribuzione di un punteggio aggiuntivo in base alla tabella allegata.

Questi i criteri di attribuzione del credito scolastico nelle classi terze, quarte e quinte:

1. la media dei voti determina la banda di oscillazione;
2. attribuzione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, del punteggio minimo della banda di oscillazione se l'alunno che ha registrato la sospensione del giudizio a giugno non recupera pienamente a settembre ma viene comunque ammesso alla classe successiva per voto del consiglio di classe
3. attribuzione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, del punteggio minimo della banda di oscillazione se, in presenza di insufficienze, l'ammissione alla classe successiva avviene per voto di consiglio.
4. attribuzione, a giudizio insindacabile del Consiglio di Classe, motivata nel verbale, di un punteggio al massimo della banda se ricorre almeno una delle seguenti condizioni:

- media dei voti $\geq 0,5$;
- frequenza assidua;
- partecipazione al dialogo educativo;
- partecipazioni ad attività didattiche complementari ed integrative promosse dalla scuola;
- partecipazioni ad attività complementari promosse dalla scuola o da altri enti ed istituzioni, come da tabella allegata;

Le schede di attribuzione del credito scolastico vengono pubblicate dal MIUR prima della fine dell'anno scolastico per adeguarle alla tipologia e/o novità che riguardano gli esami di stato.

Allegato:

VALUTAZIONE ATTIVITÀ COMPLEMENTARI PER CREDITO.pdf

RUBRICHE DI VALUTAZIONE

La Funzione Strumentale, di concerto con i vari Dipartimenti, ha elaborato le rubriche di valutazione di tutte le discipline che dovranno essere compilate e allegate alle prove anche riportando in modo sintetico i descrittori.

Allegato:

rubriche di valutazione PTOF. 21-22 documento unico .pdf





Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

INTEGRAZIONE SCOLASTICA DI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

L'Istituto recepisce e fa proprie le indicazioni di cui alla Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 e alla successiva C.M. 8/13 che contiene le "Indicazioni operative" e adotta il Piano Annuale per l'Inclusione. In particolare articola il proprio intervento tenendo conto della suddivisione proposta dalla citata Direttiva nella quale gli studenti con BES vengono classificati in tre diverse categorie:

- Disabilità;
- Disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite);
- Svantaggio (socio-economico, linguistico, culturale);
- Alunni con disturbo.

Come previsto dalla CM n. 8 del 6/03/2013 del MIUR ogni scuola è chiamata ad elaborare una proposta di [Piano Annuale per l'Inclusività \(PAI\)](#) riferito a tutti gli alunni con BES.

Il PAI del nostro Istituto indica le scelte metodologiche finalizzate all'attuazione di percorsi capaci di favorire pari opportunità per tutti gli alunni e si propone di individuare strategie didattiche ed organizzative che favorendo il percorso di apprendimento dei soggetti con BES, risulti capace di offrire loro un contesto più efficace. Il nostro Istituto, ispirandosi alla normativa vigente, decide di perseguire la "politica dell'inclusione" e di "garantire il successo scolastico" a tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione, anche a coloro che, non avendo una certificazione né di disabilità, né di dislessia - le due condizioni riconosciute dalla Legge, 104/92 e la recente



170/2010)- fino ad oggi non potevano avere un piano didattico personalizzato, con obiettivi, strumenti e valutazioni pensati su misura per loro. In particolare la L. 170 apre un diverso canale di cura educativa, concretizzando i principi di personalizzazione dei percorsi di studio enunciati nella legge 53/2003, nella prospettiva della presa in carico dell'alunno con BES da parte di ciascun docente curricolare e di tutto il team di docenti coinvolto. Il nostro Istituto attiva per gli alunni certificati DSA, qualora necessario, la personalizzazione della didattica e le misure compensative e dispensative.

Le FINALITÀ GENERALI sono:

- garantire il diritto all'istruzione e i necessari supporti agli alunni con DSA e BES;
- favorire il successo scolastico e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi alunni agevolandone la piena integrazione sociale e culturale;
- ridurre i disagi formativi ed emozionali, favorendone al contempo la piena formazione;
- adottare forme di corretta formazione che preveda un ruolo attivo degli insegnanti e degli altri soggetti .

È individuato inoltre un docente quale "referente DSA e BES" che, a seguito di una adeguata formazione, cura l'accoglienza degli alunni con tali disturbi; è guida nel loro processo formativo, in particolare verificando l'adattamento della didattica e le modalità di valutazione di tutti i docenti e degli eventuali supplenti; favorisce la comunicazione tra scuola, famiglia e servizi sanitari; monitora l'adozione degli strumenti compensativi e dispensativi ad personam necessari; è supporto alle famiglie nelle pratiche di natura amministrativa.

I PDP, PEP (studenti stranieri) e PEI vengono consegnati in segreteria e conservati nel fascicolo riservato personale dello studente.

PIANO di INCLUSIONE - Bisogni Educativi Speciali (BES).

La Scuola, per programmare l'intervento didattico, DEVE ricevere certificazione (relativamente a qualunque tipo di Esigenza Educativa Speciale).



RUOLI di RESPONSABILITA'

1. Scuola (intesa come docenti della classe):

- Ø identifica quanto prima i casi problematici; comunica tale situazione alla famiglia (o allo studente maggiorenne);
- Ø ipotizza attività di recupero; richiede alla famiglia valutazione diagnostica e iter diagnostico;
- Ø riceve dalla famiglia (o dallo studente maggiorenne) il documento di certificazione diagnostica;
- Ø programma insieme alla famiglia (o insieme allo studente maggiorenne) i provvedimenti compensativi e dispensativi per arrivare a una didattica e a una valutazione personalizzata.

2. Il Dirigente scolastico, nella logica dell'autonomia, è il garante delle opportunità formative e dei servizi erogati, ed è colui che attiva ogni possibile iniziativa affinché il diritto allo studio di ogni studente si realizzi. In particolare, il Dirigente:

- Ø Garantisce il raccordo con le realtà e le Istituzioni territoriali.
- Ø Attiva interventi preventivi.
- Ø Trasmette alle famiglie (o allo studente maggiorenne) apposita comunicazione.
- Ø Riceve dalle famiglie (o dallo studente maggiorenne) la diagnosi, la acquisisce al protocollo e la condivide con il gruppo docente.
- Ø Promuove attività di formazione/aggiornamento dei docenti per il conseguimento di competenze.
- Ø Definisce, su proposta del Collegio dei Docenti, le idonee modalità di strutturazione dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati di allievi con BES.
- Ø Promuove rapporti tra i docenti e le famiglie di studenti con BES, o tra i docenti e lo studente maggiorenne, per favorire i piani di intervento.

Per realizzare gli obiettivi, il Dirigente scolastico può avvalersi della collaborazione di uno o più docenti referenti BES, con compiti di informazione, consulenza e coordinamento.



3. Il Referente BES di Istituto ha le seguenti funzioni:

- § Fornisce informazioni relative alle norme vigenti.
- § Fornisce indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative.
- § Offre supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e/o di valutazione.
- § Cura la dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto.
- § Pubblicizza le iniziative di formazione/aggiornamento specifiche (anche quelle on line)
- § Funge da mediatore tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori sanitari.
- § Informa eventuali supplenti in servizio sulla presenza in classe di uno studente con BES.
- § Collabora nella stesura/compilazione del PDP/PEP o del PEI..
- § Segnala le informazioni indispensabili e/o utili da inserire nel documento del 15 maggio per gli Esami di Stato.
- § Può decidere, insieme ai docenti di classi con studenti con BES, di strutturare un modello di PDP o di PEI adeguato alle esigenze didattiche specifiche dell'Istituto.

4. I Docenti

La presenza all'interno dell'Istituto di referenti BES non solleva il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe interessati dall'impegno educativo di condividere le scelte di didattica personalizzata.

In particolare, ogni docente, per sé e collegialmente, ha la responsabilità di:

- § Porre attenzione, durante le fasi di apprendimento, ai segnali di rischio in un'ottica di prevenzione e ai fini di una segnalazione.
- § Mettere in atto strategie di recupero.
- § Segnalare alla famiglia la persistenza delle difficoltà, nonostante gli interventi di recupero posti in



essere.

§ Prendere visione della certificazione diagnostica (qualora la famiglia si muova in tal senso).

§ Procedere, come Consiglio di Classe, alla attuazione di strategie educativo-didattiche di misure dispensative e di aiuto compensativo.

§ Attuare modalità di verifica e valutazione adeguate e coerenti.

Il Coordinatore di Classe ha il compito di inserire in tutti i verbali, in allegato riservato ai docenti (compresa la relazione finale sulla classe e, soprattutto, il Documento del 15 maggio) la segnalazione specifica delle misure e degli strumenti adottati.

Il Consiglio di Classe deve controllare nella programmazione delle verifiche di varia tipologia che ne venga prevista solo una al giorno.

5. La Famiglia

§ Provvede a far valutare dal SSN o accreditati il figlio con BES (in caso di situazioni di DSA deve procedere secondo le modalità previste dall'art. 3 della Legge 170/2010).

§ Consegna alla Scuola la diagnosi.

§ Formalizza con la Scuola un patto educativo/formativo e autorizza tutti i docenti ad applicare ogni strumento compensativo e le strategie dispensative ritenute idonee.

§ Trova, insieme ai docenti, il modo migliore per presentare il problema alla classe.

§ Sostiene la motivazione e l'impegno del ragazzo.

§ Verifica regolarmente lo svolgimento dei compiti assegnati.

§ Verifica che vengano portati a scuola eventuali materiali richiesti.

§ Incoraggia l'acquisizione di un sempre maggiore grado di autonomia da parte del ragazzo nella gestione dei tempi di studio, dell'impegno scolastico e delle relazioni con i docenti .



6. Lo Studente ha diritto a:

§ una chiara informazione riguardo alla diversa modalità di apprendimento e alle strategie che possono aiutarlo ad ottenere il massimo dalle sue potenzialità;

§ ricevere una didattica individualizzata/personalizzata con adeguati strumenti compensativi e misure dispensative;

§ ha il dovere di porre adeguato impegno nel lavoro scolastico;

§ comunica ai docenti le eventuali strategie di apprendimento che abbia maturato autonomamente.

ESAME di STATO

1) ALUNNI CON DISABILITA (L.104)- (PEI)

a) Valutazione secondo obiettivi "minimi "

Ai fini di quanto previsto dall'articolo 16, commi 3 e 4, della legge 3 febbraio 1992, n. 104, confluito nell'articolo 318 del testo unico approvato con decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, la commissione d'esame, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe in allegato riservato al documento del 15 maggio, relativa alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza prevista per l'autonomia e la comunicazione, può predisporre prove equipollenti a quelle predisposte per gli altri candidati e che possono consistere nell'utilizzo di mezzi tecnici o modi diversi, ovvero nello sviluppo di contenuti culturali e professionali differenti. In ogni caso le prove equipollenti devono consentire di verificare che il candidato abbia raggiunto una preparazione culturale e professionale idonea per il rilascio del diploma attestante il superamento dell'esame.

Più precisamente con prove equipollenti si intende che (OM 24 aprile 2013, n.13 – Esami di Stato Sc. Sec. II grado):

- I testi della prima e della seconda prova scritta sono trasmessi dal Ministero anche tradotti in linguaggio braille, ove vi siano candidati in situazione di forte handicap visivo;



- La prova inviata dal Ministero della P.I. è svolta con "mezzi diversi": ad esempio, computer, macchina da scrivere, per mezzo della dettatura all'insegnante di sostegno, ecc.
- La prova inviata dal Ministero della P.I. è svolta in "modalità diverse": ad esempio, la prova è "tradotta" in quesiti con alcune possibili risposte chiuse, cioè in prove strutturate o in griglie
- La prova è proposta dalla Commissione di esame e ha contenuti culturali e/o tecnici e/o professionali differenti da quelli proposti dal Ministero della P.I.

La prova proposta dalla Commissione deve essere comunque tale da poter verificare la preparazione culturale e professionale del candidato. Essa deve inoltre essere omogenea con il percorso svolto dal candidato e deve poter essere realizzata dal candidato con le stesse le modalità, tempi e assistenza utilizzati nelle prove di verifica fatte durante l'anno scolastico. Il Consiglio di classe, qualora richieda questo tipo di prova, deve fornire tutte le informazioni utili per la preparazione del testo e/o dei testi delle prove, fornendo a parte il testo delle prove realizzate durante l'anno dal candidato.

Per quanto riguarda il colloquio, esso si può realizzare mediante prove scritte, test, o qualsiasi altra strumentazione o tecnologia o attraverso un operatore che medi tra il candidato e l'esaminatore. Ad esempio, un docente o assistente o operatore mediatore o esperto traduce il linguaggio verbale del docente in linguaggio gestuale comprensibile dall'alunno audioleso e - viceversa - il linguaggio gestuale dell'alunno in linguaggio verbale comprensibile al docente.

In caso di valutazione per "obiettivi minimi" la scala di valutazione deve essere la medesima usata per tutti gli studenti del gruppo classe e deve fedelmente descrivere il reale livello di conoscenza/capacità/competenza raggiunte dallo studente.

b) Valutazione differenziata secondo PEI

Per i candidati in situazione di handicap che hanno svolto nel corso degli studi piani didattici individualizzati diversificati in vista di obiettivi educativi e formativi non riconducibili ai programmi ministeriali, la Commissione d'esame predisponde, su indicazione del Consiglio di classe, prove differenziate omogenee al percorso svolto, finalizzate all'attestazione delle competenze e abilità acquisite. Tale attestazione può costituire, in particolare quando il piano educativo individualizzato prevede esperienze di orientamento, tirocinio, stage, inserimento lavorativo, un credito spendibile anche nella frequenza di corsi di formazione professionale nell'ambito degli accordi tra



amministrazione scolastica e regioni.

I testi delle prove scritte sono elaborati dalle commissioni, sulla base della documentazione fornita dal consiglio di classe. Il Consiglio di classe fornirà ogni elemento utile per la formulazione delle prove. Esse dovranno essere coerenti con quelle svolte durante il corso degli studi e con gli obiettivi educativi, di formazione professionale e di sviluppo della persona prefissati nel piano educativo individualizzato, nell'ambito dell'autonomia, della comunicazione, socializzazione, apprendimento ed acquisizione di competenze relazionali e/o professionali.

Per gli alunni con programmazione differenziata va apposta in calce alla pagella l'annotazione secondo la quale la votazione è riferita al PEI e non alle Indicazioni Ministeriali.

2) ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI - (PDP)

a) Disturbi evolutivi specifici (DSA, deficit del linguaggio, deficit delle abilità non verbali, deficit della coordinazione motoria, deficit dell'attenzione e dell'iperattività, funzionamento intellettivo al limite).

1. Le Commissioni degli esami di Stato, sulla base del disturbo specifico, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, sia in fase di colloquio.

2. Solo in casi di particolari gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno o lo studente possono – su richiesta delle famiglie e conseguente approvazione del consiglio di classe - essere esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere e seguire un percorso didattico differenziato (art. 20 D.L. 62/2017). In sede di esami di Stato, i candidati con DSA che hanno seguito un percorso didattico differenziato e sono stati valutati dal consiglio di classe con l'attribuzione di voti e di un credito scolastico relativi unicamente allo svolgimento di tale piano, possono sostenere prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, finalizzate solo al rilascio dell'attestazione di cui all'art.13 del D.P.R. n.323/1998.

3) ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO -SVANTAGGIO LINGUISTICO E/O CULTURALE – (PDP/PEP)



Per altre situazioni di alunni con difficoltà di apprendimento di varia natura, formalmente individuati dal Consiglio di classe, in sede di esame finale, secondo l'OM 24 aprile 2013, n.13 – Esami di Stato Sc. Sec. Il grado Art. 18, non sono previste modalità differenziate di verifica e tuttavia i criteri di valutazione dovranno tener conto della situazione dello studente e del progetto personalizzato portato avanti in corso d'anno.

Il Consiglio di Classe deve fornire utili e opportune indicazioni per consentire a tali alunni di sostenere adeguatamente l'esame di Stato.

PROCESSO DI DEFINIZIONE DEL PEI

Per l'elaborazione del PEI viene utilizzato il modello ministeriale previsto dal decreto n. 182 del 2020 sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale, non essendo ancora disponibili i Profili di Funzionamento su base ICF. I soggetti coinvolti nella stesura del PEI sono il Consiglio di Classe, l'Asp, la Famiglia e ove presente l'Assistente Specialistico. La famiglia viene inoltre coinvolta regolarmente durante l'anno scolastico quando i docenti del Consiglio di Classe ne ravvisino la necessità.

VALUTAZIONE

Per la valutazione degli alunni con disabilità L. 104/92 (PEI) si terrà conto del percorso individuale, in particolare si farà riferimento agli obiettivi didattici ed educativi individuati nel PEI.

La valutazione degli alunni con DSA L. 170/2010 è effettuata sulla base del PDP in relazione alle misure dispensative e agli strumenti compensativi adottati.

Per la valutazione degli alunni con altri Bes (svantaggio socio-economico, linguistico e culturale) D.M.27/12/2012 e CM 8 del 6 marzo 2013) la valutazione sarà fatta dal team docenti tenendo conto:

- dei progressi evidenziati considerati i livelli di partenza sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale;
- all'impegno profuso.



ASSISTENTI SPECIALISTI

La legge 28 dicembre 2015, n°208 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016), all'art.1-comma 947, ha disposto che "...le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche e sensoriali, di cui all'art 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n.104, e relative alle esigenze di cui all'art.139, comma 1, letterac), del decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112, sono attribuite alle Regioni a decorrere dal 1° gennaio 2016. La Regione Basilicata con DGR n°99 del 14 febbraio 2017 ha approvato le LINEE DI INDIRIZZO per il servizio di assistenza educativa specialistica a favore degli alunni con disabilità frequentanti le scuole di ogni ordine e grado.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità o BES attraverso gruppi di livello all'interno delle classi, gruppi di livello per classi aperte, corsi di recupero, incontri con le famiglie ed esperti. La formulazione del PEI è coordinata dagli insegnanti di sostegno che coinvolgono tutti gli insegnanti curricolari. Il monitoraggio del raggiungimento degli obiettivi avviene con regolarità. Nel caso di studenti stranieri, per favorire l'integrazione linguistica, si attivano anche corsi di lingua L2 . Il personale e gli studenti sono sempre accoglienti e questo favorisce l'inclusione. Il raggiungimento degli obiettivi prefissati viene verificato. La scuola attiva corsi di recupero pomeridiani per gli studenti che presentano difficoltà nell'apprendimento e/o lacune nelle conoscenze. Ogni docente, tuttavia, sulla base dei risultati ottenuti nell'attività d'aula, può decidere autonomamente giornate dedicate al recupero. L'Istituto attiva corsi di recupero sia in itinere che nel periodo estivo. Gli interventi sono mediamente efficaci soprattutto su ragazzi che hanno riportato la sospensione in una o al massimo due discipline e se si considera che la quasi totalità degli stessi studenti coinvolti nell'attività di recupero, sospesi a giugno, ottiene a settembre l'ammissione alla classe successiva. Per il potenziamento la scuola partecipa a gare e competizioni esterne alla scuola (es. Certamina, Gare sportive, Olimpiadi), a corsi o progetti in orario curricolare o extra curricolare (ECDL, certificazioni Cambridge, Delf, potenziamento e recupero delle discipline stem). Gli alunni coinvolti nel potenziamento ottengono buoni risultati.

Punti di debolezza:



Non sempre gli studenti stranieri riescono facilmente a mettersi alla pari per quanto concerne la lingua italiana. Nonostante la grande quantità di ore di lezione impiegate per il recupero, alcuni studenti continuano a riportare insufficienze nell'anno scolastico successivo per lo scarso impegno nell'attività di studio. Non tutti gli alunni sono disponibili a frequentare corsi di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Studenti
Funzione strumentale per il sostegno e Ref. BES e DSA
Assistenti educativi finanziati dalla Provincia

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito sulla base della diagnosi funzionale e del profilo dinamico funzionale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti sono: Consiglio di Classe, ASP, famiglie e, a seconda della necessità, anche il docente Funzione strumentale.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta prima della stesura del PEI e comunque regolarmente durante l'anno scolastico e soprattutto , quando i docenti del Consiglio di Classe ne ravvisino la necessità

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione degli alunni con disabilità si terrà conto del PEI, delle diagnosi funzionali e delle singole disabilità. All'occorrenza si sostituiranno le prove scritte con prove orali, anche solo ai fini di una integrazione delle prove strutturate.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Per gli alunni con BES in ingresso si prevede all'inizio dell'anno scolastico l'incontro del Gruppo di continuità (con i docenti della scuola media superiore di primo grado) che ha lo scopo di creare un continuum didattico ed educativo tra la scuola di provenienza e quella di arrivo. Sulla base delle attività didattiche programmate e l'ampia offerta di PCTO, si orienta l'alunno verso una scelta di vita, lavorativa o di prosecuzione degli studi, il più possibile attinente alle sue reali attitudini e capacità.

Approfondimento

La valutazione degli alunni con DSA o in generale con BES, avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato) o del PEP (Piano Educativo Personalizzato, per alunni stranieri o con svantaggio linguistico), tenendo conto delle specifiche difficoltà. Al fine di agevolare i docenti nel difficile e delicato compito della valutazione di questi alunni, si sono riunite le commissioni (funzioni strumentali) per la valutazione, per l'inclusione e la lotta al disagio. In quella sede sono state elaborate le griglie in oggetto che vengono così adottate e pubblicate sul sito web ufficiale della scuola (www.solimenelevello.edu.it). I docenti dovranno spiegare il funzionamento della nuova griglia agli alunni prima di somministrare le future verifiche ed allegare la stampa della valutazione effettuata ad ogni elaborato corretto.



Piano per la didattica digitale integrata

La legge 107/2015 ha dato grande importanza allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti soprattutto per la loro trasversalità e la possibilità di utilizzo per il recupero e il potenziamento di competenze interdisciplinari.

Durante l'anno scolastico 2019 /20, l'emergenza Covid 19 ha velocizzato l'acquisizione delle competenze digitale da parte sia del personale docente, attraverso corsi di formazione ad hoc, sia degli alunni. Ciò ha reso necessario riconsiderare la didattica alla luce delle nuove tecnologie da poter spendere anche all'indomani dell'emergenza. In allegato il Piano per la didattica digitale integrata deliberato dal Consiglio d'Istituto il 04/09/2020 su proposta del Collegio docenti del 01/09/2020 e successive modifiche con protocollo n.10550 del 24 settembre 2021.

Dall'a.s.22/23 il Piano della didattica digitale integrata non è più operativo essendo rientrata l'emergenza Covid 19. Pur tuttavia rimangono aperti i canali della DDI qualora il quadro epidemiologico o particolari circostanze la dovessero rendere nuovamente necessaria.

Allegati:

PIANO DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA 21-22.pdf



Aspetti generali

L' ORGANIGRAMMA viene definito all'inizio dell'anno scolastico in base alle disponibilità dei docenti e alle loro competenze.

DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Anna dell'Aquila

Direttore Servizi Generali Amministrativi Dott.ssa Vittoria Pettoruso

	Primo collaboratore	1
Collaboratori del Dirigente Scolastico	Secondo collaboratore	1
FUNZIONI STRUMENTALI	DOCENTI	COMMISSIONI
PTOF AUTOVALUTAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO INVALSI	1	3
INTEGRAZIONE DIS/DSA/BES INTEGRAZIONE ALUNNI STRANIERI	1	6
VALUTAZIONE	1	5
INVALSI	1	4



PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI EL'ORIENTAMENTO	1	5
CURRICOLO SCOLASTICO	1	6
INCARICHI	NUMERO DOCENTI RESPONSABILI	GRUPPO DI LAVORO
Resp sede Palazzo	1	
Resp. Eda-Percorso di II livello	1	
Ref. Di plesso <i>Liceo classico</i>	1	
Ref. Di plesso <i>Liceo Scientifico</i>	3	
Orario ITE	1	
Orario ITT	1	
Orario Liceo Classico	1	
Orario Liceo Scientifico	1	
Orario Eda-Percorso di II livello	1	
Orario Palazzo ITE	1	
Orario Palazzo Liceo Linguistico	1	



Sostituzioni docenti assenti ITE	1	
Sostituzioni docenti assenti ITT	2	
Sostituzioni docenti assenti Liceo Classico	1	
Sostituzioni docenti assenti Liceo scientifico	2	
Sostituzioni docenti assenti Palazzo	2	
Sostituzioni docenti assenti Percorso di II livello	1	
Centro AICA	2	
Certificazioni Linguistiche	1	
Commissione Certificazioni Linguistiche	3	
Sito Web, G, Suite, innovazione digitale e Social Network	1	
Responsabile della sicurezza (RSPP)	1	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione (ASPP)	1	
Referente Formazione personale	1	



Centro sportivo studentesco	2	
Palestre	2	
Studenti all'estero	1	
Biblioteca Innovativa	2	
Educazione Civica	1	56
Insegnamento L2 Italiano e integrazione scolastica alunni stranieri	2	
Resp.Assemblee ITE	1	
Resp.Assemblee ITT	1	
Resp.Assemblee Liceo Classico	1	
Resp.Assemblee Liceo Scientifico	1	
Resp.Assemblee Liceo Palazzo	1	
Animatore Digitale	1	
Team Digitale	4	
Referente rete telematica	1	1
Referente piano delle attività	1	



Collaborazione organico	2	
Incarichi organigramma	1	
Supporto agli Uffici amministrativi	7	
Referente grafica	1	
Coordinatori di classe	56	
COMMISSIONI	NUMERO DOCENTI RESPONSABILI	GRUPPO DI LAVORO
Viaggi d'Istruzione e visite guidate	1	15
Bullismo	1	4
Educazione alla salute	1	4
Registro elettronico	1	3
Commissione elettorale	1	5
Orientamento	2	22
Accoglienza	2	20
Formazione classi Prime e Terze		7
Commissione Regolamento d'Istituto	1	4



RESPONSABILI DEI LABORATORI – SEDE DI LAVELLO

Laboratori via A.Moro	NUMERO DOCENTI RESPONSABILI	
Scientifico M.Hack	1	
Linguistico V. Woolf 1°laboratorio lato ITE	1	
Informatica STEM R.L. Montalcini 1°laboratorio lato liceo piano terra	1	
Informatica L. da Vinci 2° laboratorio lato liceo piano terra	1	
Informatica G. Galilei 2° laboratorio lato ITE	1	
Laboratori via Cappuccini		
Informatica A. Einstein	1	
Scienze applicate M. Curie	1	
Fisica L. Bassi	1	
Caseificazione	1	
Chimica I.Newton	1	



Cantina Bacco	1	
Serra	1	
Giardino ITT	1	
Azienda Agraria	1	
Topografia Gae Aulenti	1	
RESPONSABILI DEI LABORATORI – SEDE DI PALAZZO SAN GERVASIO		
Informatica 1 G. Natta	1	
Informatica 2 B. Pascal	1	
Linguistico E. Dickinson	1	
Informatica/Robotica G. Leibniz	1	
Scientifico E. Charpentier	1	



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Il Primo collaboratore è vicario del Dirigente; Il secondo funge anche da responsabile di plesso della sede dell'ITT.	2
Funzione strumentale	Le Funzioni strumentali sono 5 e si occupano dei seguenti ambiti: 1. PTOF-AUTOVALUTAZIONE-PIANO DI MIGLIORAMENTO-RENDICONTAZIONE SOCIALE 2.INTEGRAZIONE DIS/DSA/BES 3.VALUTAZIONE 4. INVALSI 5.CURRICOLO SCOLASTICO 6. PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	6
Capodipartimento	2 Dipartimento Linguistico-sociale (DISCIPLINE LETTERARIE ITE e ITT, RELIGIONE) □2 Dipartimento Lingue straniere (LINGUA FRANCESE, LINGUA INGLESE, LINGUA TEDESCA) □ 2 Dipartimento Logico-Matematico - (FISICA, MATEMATICA) 2 □ Dipartimento Scienze Motorie (EDUCAZIONE FISICA) □2 Dipartimento Scienze (SCIENZE INTEGRATE/SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA, SCIENZE INTEGRATE/CHIMICA, SCIENZE INTEGRATE/FISICA, SCIENZE NATUTALI/BIOLOGIA-CHIMICA E SCIENZE DELLA TERRA) 2 Dipartimento Tecnico-Professionale ITE (DISCIPLINE D'INDIRIZZO e ITP) 1□ Dipartimento	16



	Tecnico-Professionale ITT (DISCIPLINE D'INDIRIZZO e ITP) 1 □ Dipartimento Classico (DISCIPLINE D'INDIRIZZO) □2 gruppo di lavoro per l'inclusione (tutti i docenti di sostegno)	
Responsabile di plesso	Il docente è responsabile del plesso Di Palazzo S. G.	1
Responsabile di laboratorio	I laboratori sono 5 nel plesso di via A.Moro (SCIENTIFICO-LINGUISTICO-INFORMATICA 1-INFORMATICA 2-STEM) 10 nel plesso di via Capuccini (INFORMATICA-SCIENZE- FISICA-CASEIFICAZIONE -CHIMICA- CANTINA-SERRA-GIARDINO ITT-AZIENDA AGRARIA-TOPOGRAFIA) 5 nella sede di Palazzo S.Gervasio (INFORMATICA 1-INFORMATICA 2-LINGUISTICO-INFORMATICA ROBOTICA-SCIENTIFICO) Alcuni docenti sono responsabili di più laboratori.	20
Animatore digitale	L'Animatore Digitale è il docente che , coadiuvato dal team digitale, ha il compito di coordinare la diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF.	1
Team digitale	I quattro docenti si occupano di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale	4
Coordinatore attività ASL	Il coordinamento dell'attività ASL ovvero PCTO è svolto dalla Funzione strumentale Percorso per le competenze trasversali e l'orientamento presso la sede di Lavello. L'altro coordinatore è presso la sede di Palazzo.	1
Responsabile certificazioni linguistiche	Coordina le attività di certificazione linguistiche (inglese e francese) nelle varie sedi	1



Responsabili delle certificazioni informatiche (AICA)	Organizzano i corsi e le sedute di esame delle certificazioni informatiche.	2
Responsabile orientamento	Coordinano con i membri della commissione tutte le attività di orientamento in entrata ed in uscita.	2
Responsabile azienda agraria	Organizza e coordina le attività dell'azienda agraria.	1
Responsabile della biblioteca	I referenti della biblioteca si occupano di iscrivere gli utenti alla biblioteca e di attivare le credenziali per l'accesso alle piattaforme ISLN e MLOL per il prestito on line e cartaceo. Si prendono cura dei testi in dotazione della scuola, catalogando i nuovi acquisti.	2
Referente Educazione Civica	Il Referente ha il compito di favorire l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione nei confronti dei colleghi al fine di facilitare lo sviluppo e la realizzazione di progetti multidisciplinari.	1
COORDINATORI DI CLASSE	concorda e redige la programmazione di classe e la importa a registro; si occupa dei verbali del Consiglio di classe; - si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; - è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi; - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della	56



	<p>classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare, mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà; - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento e ne informa per iscritto il Dirigente scolastico e le famiglie (con fonogramma); il controllo delle situazioni anomale per eccesso di assenze è particolarmente rilevante anche per individuare eventuali casi COVID non ancora emersi; - in caso di assenza del dirigente scolastico, presiede le sedute del CdC, e individua un segretario verbalizzante. Alcuni docenti coordinano due classi.</p>	
Coordinatori di educazione civica	Coordina le attività di educazione civica all'interno del consiglio di classe. Alcuni docenti coordinano più classi)	56
Responsabile della palestra	I due docenti, uno per la sede di Lavello e l'altro per quella di Palazzo S-Gervasio, curano l'uso della palestra e delle sue dotazioni, organizzando anche attività di squadra e tornei a classi aperte.	2

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Svolgono attività didattica secondo programmazione. Tutte le unità sono cattedre interne. Una unità è Funzione strumentale.	7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tredici unità svolgono attività didattica secondo programmazione; una unità è sul potenziamento (Biblioteche). Una unità è anche Funzione Strumentale.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

11

A013 - DISCIPLINE
LETTERARIE, LATINO E
GRECO

Svolgono attività didattica d'insegnamento. Due sono nell'organico di diritto. L'altra è una cattedra esterna.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

3

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Svolge attività di insegnamento

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento; una però è anche impegnata sul potenziamento come Collaboratore vicario.

Impiegato in attività di:

4



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

Una unità è su ore residue.

Impiegato in attività di:

A021 - GEOGRAFIA

- Insegnamento
- Organizzazione

2

A026 - MATEMATICA

Svolgono attività di insegnamento; una è anche impegnata nell'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

2

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento.
Alcune sono nell'organizzazione.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

8

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Svolge attività d'insegnamento ed è secondo collaboratore del dirigente.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE

L'unità svolge attività d'insegnamento.

Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

COSTRUZIONI
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA

- Insegnamento

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Tutte le unità attive sono impegnate nell'attività
didattica.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Svolgono attività d'insegnamento. Due unità
ricoprono attività organizzative e di
potenziamento (funzione strumentale PCTO e
Responsabile della sede di Palazzo)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

7

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Delle unità tre sono impegnate nel
potenziamento. Le altre unità svolgono attività
d'insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

8

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Tutte le unità sono impegnate nell'attività
d'insegnamento anche su spezzoni. Due, che
hanno ore di potenziamento, svolgono anche
attività relative all'organizzazione (Funzione

7



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

strumentale Valutazione-Invalsi e responsabile della sicurezza).
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

A048 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Tutte le unità svolgono attività d'insegnamento. Due sono responsabili della palestra.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

6

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Le unità sono impegnate nelle attività d'insegnamento. Una cattedra è di potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

7

A051 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
AGRARIE

Tutte le unità sono impegnate in attività d'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A052 - SCIENZE,
TECNOLOGIE E TECNICHE
DI PRODUZIONI ANIMALI

L'unità svolge attività d'insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Svolge attività d'insegnamento. Si tratta di una
cattedra esterna.

A054 - STORIA DELL'ARTE

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Tutte le unità sono impegnate
nell'insegnamento anche su ore residue. Delle
due che hanno ore di potenziamento una è
responsabile della certificazione DELF.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

5

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Tutte le unità sono impegnate in attività
d'insegnamento. Due che hanno anche ore di
potenziamento, curano le certificazioni
Cambridge.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

10

AD24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Svolgono attività d'insegnamento; una su ore
residue.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

ADSS - SOSTEGNO

Tutte le unità si occupano dell'attività didattica
con gli alunni diversamente abili. Tre sono nel

17



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

B011 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
AGRARIE Delle cinque unità quattro svolgono attività
d'insegnamento tecnico pratico nei laboratori,
una si dedica esclusivamente all'azienda agraria.
Impiegato in attività di: 5

- Insegnamento
- Organizzazione

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE Le due unità svolgono attività di affiancamento
alla classe di concorso A041. Una si occupa
anche del sito Web.
Impiegato in attività di: 2

- Insegnamento
- Organizzazione
- affiancamento docenti A041 e A045

BA02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(FRANCESE) Attività di lettorato per completare e potenziare
lo studio del Francese nel Liceo linguistico
Impiegato in attività di: 1

- Insegnamento
- lettorato

BB02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(INGLESE) Attività di lettorato nella sede di Palazzo per
completare e potenziare lo studio dell'inglese
nel Liceo Linguistico .
Impiegato in attività di: 1



Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

- Insegnamento
- lettorato

BD02 - CONVERSAZIONE
IN LINGUA STRANIERA
(TEDESCO)

Attività di lettorato nella sede di Palazzo per
completare e potenziare lo studio del tedesco
nel Liceo Linguistico .
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- lettorato



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Funzioni di direzione del personale ATA, amministrative e contabili

Ufficio protocollo

Smistamento della posta in entrata ed uscita

Ufficio acquisti

la procedura degli acquisti avviene in collaborazione tra il dirigente scolastico, il DSGA e l'Ufficio tecnico

Ufficio per la didattica

Gestione alunni

Ufficio per il personale A.T.D.

Interpellanze, contratti, assenze

Ufficio Personale

Segue tutto quanto riguardi il personale, docente e non docente, sotto il profilo professionale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Interpellanze e contratti



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PIANO FORMAZIONE REGIONALE USR BASILICATA AMBITO 1**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Corsi di formazione per il personale della scuola

Denominazione della rete: **CONVENZIONE CON UNIBAS PER ACCOGLIERE IN TIROCINIO DOCENTI**



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Scuola ospitante

Approfondimento:

tirocinio diretto previsto all'interno del percorso di specializzazione per il sostegno didattico degli alunni con disabilità

Denominazione della rete: **CONVENZIONI PER LA REALIZZAZIONE DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PERCORSI PER L'ORIENTAMENTO E LE COMPETENZE TRASVERSALI (PCTO)**

Azioni realizzate/da realizzare • ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha stipulato circa 160 convenzioni con Enti pubblici e privati, aziende, professionisti ed associazioni per la realizzazione dei percorsi di PCTO e Alternanza scuola lavoro.

Denominazione della rete: UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

scuola ospitante

Approfondimento:

Tirocinio formativo curriculare



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Obiettivo: tutelare e migliorare la sicurezza a scuola rivolto a tutto il personale Attività svolta con il Responsabile della sicurezza

Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE SULLE COMPETENZE INFORMATICHE

Attività svolta con personale interno. Obiettivo: formare il personale per un utilizzo efficace del software, delle risorse del Web e conseguimento delle certificazioni informatiche- NUOVA ICDL-

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori



Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: LABORATORI STEM, METODOLOGIE INNOVATIVE E STRUMENTI DIGITALI

Attività svolta con personale interno. Obiettivo: migliorare la didattica attraverso l'uso consapevole di strumenti digitali

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari DOCENTI

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPROFONDIMENTO ED USO CONSAPEVOLE DEL REGISTRO ELETTRONICO

Corso erogato dalla ditta che fornisce il registro elettronico alla scuola e/o dal personale interno. Aggiornamento, soprattutto, delle novità del registro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari DOCENTI



Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLE COMPETENZE LINGUISTICHE

Obiettivo: sviluppare le competenze in lingua straniera anche in funzione al conseguimento delle certificazioni A2, B1, B2 e a possibili corsi CLIL organizzati dalle scuole polo del territorio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INCLUSIONE E DISABILITA': FORMAZIONE SU PERCORSI DIDATTICI E METODOLOGICI INERENTI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI, BES, STRANIERI

Obiettivo: favorire l'inclusione e garantire il diritto allo studio

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGETTO IN RETE

Obiettivo: realizzare progetti e/o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale; utilizzare spazi e ambienti comuni nell'ottica anche dell'orientamento in entrata.

Destinatari

docenti, studenti e genitori

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: COESIONE SOCIALE E PREVENZIONE DISAGIO GIOVANILE

Obiettivo: Promozione del welfare dello studente, competenze psico-pedagogiche per il recupero del disagio sociale; iniziative a forte valenza socializzante (teatro, musica, sport).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

DOCENTI

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: P.C.T.O. (ALTERNANZA SCUOLA LAVORO)

Obiettivo: progettazione di percorsi efficaci di scuola-lavoro; formazione sulla progettazione di unità didattiche e project work; partecipazione ad eventuali attività di formazione proposte dagli Enti territoriali.

Collegamento con le priorità

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



del PNF docenti	Scuola e lavoro
Destinatari	DOCENTI commissione PCTO e tutor
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PROGRAMMARE E VALUTARE PER COMPETENZE

Obiettivo: progettare percorsi di apprendimento incentrati sulla definizione, attivazione, valutazione e certificazione per competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA DIDATTICA DIGITALE /SCUOLA 4.0 CORSI DI AGGIORNAMENTO DI DIDATTICA

Obiettivo: aggiornare sulla didattica dei saperi disciplinari

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI DI FORMAZIONE SULLA RENDICONTAZIONE SOCIALE ED AUTOVALUTAZIONE

Obiettivo: rendere consapevoli i docenti dell'importanza dell'autovalutazione e della rendicontazione sociale sollecitando riflessioni.

Destinatari	DOCENTI
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: SEMINARI SULLE TAPPE EVOLUTIVE E LE DINAMICHE RELAZIONALI DEGLI ADOLESCENTI

La formazione rivolto a docenti di vari ordini di scuola consiste in più incontri con un esperto in psicologia dell'età evolutiva

Destinatari	DOCENTI
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: ESAMI DI STATO

I docenti delle classi quinte partecipano ai corsi indetti dall'USR .

Destinatari	DOCENTI delle classi quinte
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dall' USR



Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE PER COORDINATORI DI CLASSE

Il corso è finalizzato alla formazione dei docenti coordinatori di classe in quanto elementi di raccordo tra alunni, genitori e operatori scolastici, diventati ancora più rilevanti con la didattica digitale integrata (DDI). Il percorso formativo è pertanto finalizzato a fornire ai docenti le competenze di coordinamento e gestione del gruppo classe e nello stesso tempo a integrare e potenziare quelle stesse competenze con l'utilizzo della G Suite e, più in generale, degli strumenti informatici e delle procedure utili per il corretto utilizzo del portale ARGO

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI COORDINATORI DI CLASSE

Modalità di lavoro

• Modalità telematica

Formazione di Scuola/Rete

Formazione con personale interno

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA GSUITE

Il corso ha la finalità di formare i docenti, soprattutto di nuova assunzione, all'utilizzo della piattaforma Gsuite for education in tutte le sue opzioni e possibilità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI



Modalità di lavoro

- Modalità telematica

Formazione di Scuola/Rete

Formazione con personale interno

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE USO REGISTRO ELETTRONICO E GECODOC

Il corso è finalizzato alla formazione e all'aggiornamento dei docenti sull'uso del registro elettronico con particolare attenzione ai nuovi assunti. La sezione GECODOC è una nuova funzione di Argo che permette la consegna di documenti, richiesta giorni di ferie o permessi in modalità telematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

TUTTI I DOCENTI

Modalità di lavoro

- Modalità telematica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO DI FORMAZIONE DEI COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso si propone di uniformare l'insegnamento interdisciplinare di educazione Civica per tutti gli indirizzi di entrambe le sedi.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

DOCENTI COORDINATORI DI EDUCAZIONE CIVICA

Modalità di lavoro

• Modalità telematica

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: I LINCEI PER LA SCUOLA

In attuazione del Protocollo di collaborazione fra Ministero dell'istruzione e Fondazione "I Lincei per la scuola", a partire dall'anno scolastico 2021-2022, viene promosso e realizzato un progetto nazionale di formazione rivolto ai docenti delle scuole sull'innovazione didattica e digitale, i cui percorsi sono articolati in tre aree: A. Italiano e didattica digitale; B. Matematica e digitale; C. Culture digitali. Si tratta di percorsi formativi pilota che hanno lo scopo di potenziare l'innovazione delle metodologie didattiche dell'insegnamento disciplinare e interdisciplinare nella scuola, con l'utilizzo delle tecnologie digitali, in coerenza con il Piano nazionale per la scuola digitale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

DOCENTI

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PIANO SCUOLA 4.0 PREVISTO DAL PNRR

Accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche



precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali e potenziando i laboratori per le professioni digitali. (DI.SA. L. Basilicata)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SPECIFICA PER I DOCENTI NEO IMMESSI IN RUOLO

Ambito regionale 1 e Scuola POLO Corso specifico per l'anno di prova dei docenti neo immessi in ruolo

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE DOCENTI PIANO REGIONALE

Ambito regionale 1 e Scuola POLO

Destinatari	DOCENTI
-------------	---------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE CON FONDAZIONE MANDADORI

Progetto " Leggere per scrivere, scrivere per leggere" per l'inclusione sociale, la cittadinanza attiva e le buone pratiche di lettura e scrittura. (c/o Comune di Filiano)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	DOCENTI di ITALIANO
-------------	---------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Approfondimento

1. -



Piano di formazione del personale ATA

LA SICUREZZA NELL'AMBIENTE DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA SULLE COMPETENZE INFORMATICHE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione con l'ufficio tecnico e l'area amministrativa

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

REGISTRO ELETTRONICO E GECODOC

Descrizione dell'attività di La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

CORSO DI FORMAZIONE SULLA GESTIONE DOCUMENTALE E DEMATERIALIZZAZIONE NELLA P.A.

Descrizione dell'attività di formazione La qualità del servizio

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola